

#### VI.4) Procedure di ricorso

VI 4.1) Organismo responsabile delle procedure di ricorso: T.A.R. Piemonte, C.so Stati Uniti n. 45, Torino, codice postale 10129, Italia.

VI 4.2) Presentazione ricorso, termini: 60 giorni al T.A.R. Piemonte; 120 giorni al Presidente della Repubblica Italiana (L. 1034/71 così come modificata dalla L. 205/2000).

VI. 4.3) Servizio presso il quale sono disponibili informazioni sulla presentazione del ricorso: Dott. Giovanni Cairo, tel. 011432.2996, giovanni.cairo@regione.piemonte.it fax 011432.3612.

VI. 5) Data spedizione del presente avviso: 9.11.2007.

Il Direttore regionale Risorse umane e patrimonio  
Maria Grazia Ferreri

## ANNUNCI LEGALI

### ALTRI ANNUNCI

A.N.A.S. S.p.A. - Roma

**Avviso - Dispositivo di pagamento diretto del saldo delle indennità di espropriazione - Tangenziale di Alessandria Lotto 3°**

L'ANAS S.p.A. - Compartimento della viabilità per il Piemonte - Ufficio Espropriazioni con Sede in 10121 Torino, C.so Matteotti n. 8, ai sensi e per gli effetti degli artt. 17, 18 e 24 della Legge 25 giugno 1865, n. 2359 sulle espropriazioni per causa di pubblica utilità - dell'art. 57 e 43 del D.P.R. 8/6/2001, n. 327 come modificato dal D.Lgv. 17/12/2002, n. 302

*fa noto*

che il Capo Compartimento di Torino - Dirigente dell'Ufficio per le Espropriazioni con Dispositivo di pagamento diretto del saldo delle indennità di espropriazione Prot. CTO 0032637-I del 16/10/2007 ha disposto il pagamento per gli immobili oggetto di acquisizione a sensi dell'art. 43 del T.U. 327/2001 e D.Lgv. 302/2002 per i lavori di costruzione della variante di Alessandria quale sbarramento alle esondazioni dei fiumi Bormida e Tanaro - Interventi conseguenti gli eventi alluvionali del novembre 1994 - Lotto 3° (Tangenziale di Alessandria), da parte dell'Impresa S.p.A. di Roma appaltatrice dei lavori di che trattasi - dei sottoelencati indennizzi a titolo di saldo dell'indennità di occupazione permanente "per la sede stabile della nuova strada e sue pertinenze", occupazione permanente "per il ripristino della viabilità agricola", occupazione temporanea e danni spettanti alle Ditte espropriande in appresso elencate.

Ditta 2) Viscardi Iole (omissis) - Viale Roberto (omissis) - Viale Riccardo (omissis) euro 10.759,04;

Ditta 3) Viale Roberto (omissis) euro 2.126,12;

Ditta 6) Bausone Stefano (omissis) - Bausone Greta (omissis) euro 59.197,28;

Ditta 7) Bausone Maria Teresa (omissis) euro 32.794,00;

Ditta 8) Fornace di Bausone Maria Teresa & C. S.a.s. con Sede in Alessandria (omissis) euro 23.943,00;

Ditta 9) Bausone Maria Teresa (omissis) - Ciarli Carlo (omissis) euro 2.978,00;

Ditta 11) Bozzola Caterina (omissis) - Bozzola Lodovico (omissis) euro 61.828,00;

Ditta 13) Sardo Arturo (omissis) euro 45.725,20;

Ditta 14) Alessio Adelio (omissis) euro 3.676,72;

Ditta 15) Panizza Ornella (omissis) - Panizza Brunella (omissis) euro 2.330,44;

Ditta 16) Rossi Aldo (omissis) euro 2.964,88;

Ditta 17) Rossi Carlo (omissis) - Rossi Roberto (omissis) euro 1.136,72;

Ditta 18) Rossi Carlo (omissis) - Rossi Roberto (omissis) euro 1.173,04;

Ditta 19) Panizza Bruno (omissis) euro 45.329,44;

Ditta 20) Viscardi Iole (omissis) euro 19.757,44 - Canepari Rosa (omissis) Affittuaria euro 9.368,00;

Ditta 21) Amisano Pietro (omissis) euro 28.477,44;

Ditta 23) Viscardi Giuseppe (omissis) euro 1.054,16;

Ditta 24) Pasino Paola (omissis) euro 894,56;

Ditta 25) Mana Laura (omissis) - Panizza Teresa (omissis) euro 1.036,40;

Ditta 27) Canepari Rosa (omissis) - Viscardi Paola (omissis) - Viscardi Piero (omissis) euro 13.993,44;

Ditta 28) Canepari Rosa (omissis) - Viscardi Paola (omissis) - Viscardi Piero (omissis) euro 2.996,32;

Ditta 29) Canepari Rosa (omissis) - Viscardi Paola (omissis) - Viscardi Piero (omissis) euro 1.614,72;

Ditta 30) Canepari Rosa (omissis) euro 2.158,40;

Ditta 31) Morelli Angelo Luigi (omissis) euro 109,64 - Canepari Rosa (omissis) Affittuaria euro 9,76;

Ditta 32) Mana Laura (omissis) euro 10.682,72;

Ditta 33) Corte Marisa (omissis) euro 11.671,36;

Ditta 34) Calvano Ines (omissis) - Mannarino Corrado (omissis) - Mannarino Fabio (omissis) - Mannarino Rosanna (omissis) - Mannarino Silvano (omissis) euro 1.280,00;

Ditta 35) Pincetti Francesca (omissis) - Pincetti Aldo (omissis) euro 2.918,00;

Ditta 36) Melchionni Diffusione S.r.l. con Sede in Frugarolo (omissis) euro 234.243,03;

Ditta 37) Pozzi Dante Francesco (omissis) - Pozzi Mario (omissis) euro 15.591,00;

Ditta 38) C.T.I. snc di Tedesco Antonio & C. con Sede in Alessandria (omissis) euro 11.104,32;

Ditta 39) Brambilla Massimo (omissis) euro 18.509,20;

Ditta 40) Autorevisioni snc di Zarrillo Antonio e Zarrillo Cristiano con Sede in Alessandria (omissis) euro 864,00;

Ditta 41) Cua Soccorso (omissis) euro 950,40;

Ditta 42) Vignale Silvia (omissis) euro 1.664,00.

Torino, addì 29 ottobre 2007

ANAS S.p.A. - Ufficio Espropriazioni  
L'incaricato - Studio Tecnopea  
Sigismondo Lemme

Agenzia territoriale per la casa della provincia di Cuneo  
**Pubblicazione graduatoria provvisoria per l'assegnazione di alloggi di ERP nel Comune di Fossano**



La Commissione per l'assegnazione di alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica Sovvenzionata rende noto che, in attuazione della norma contenuta nella Legge Regionale 28.03.1995 n. 46, è stata pubblicata nell'Albo Pretorio del Comune di Fossano e nella Sede dello A.T.C. di Cuneo la graduatoria provvisoria relativa al bando di concorso per l'assegnazione in locazione semplice di alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica Sovvenzionata, emesso in data 14/03/2007 dal Comune di Fossano.

Le opposizioni avverso la graduatoria provvisoria dovranno essere inoltrate apponendovi una marca da bollo pari a euro 14,62 e indirizzandole, a mezzo lettera raccomandata A.R., alla Commissione Assegnazione Alloggi c/o l'A.T.C. di Cuneo - Via Santa Croce, 11 - entro 30 giorni dalla pubblicazione nell'Albo Pretorio del Comune suindicato.

Cuneo, 6 novembre 2007

Il Presidente  
Ugo Reppucci

Agenzia territoriale per la casa della provincia di Torino

**1<sup>a</sup> Commissione Assegnazione Alloggi. Graduatoria provvisoria relativa al bando di concorso emesso dal Comune di Perrero in data 01/03/2007**

La 1<sup>a</sup> Commissione per l'assegnazione degli alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica rende noto che è stata pubblicata, ai sensi dell'art. 11 della Legge Regionale 28 Marzo 1995 n. 46, nell'Albo Pretorio dei Comuni di Perrero, Perosa Argentina (ambito territoriale n. 20) e nella sede dell'ATC di Torino in data 05/11/2007, la graduatoria provvisoria relativa al bando di concorso emesso dal Comune di Perrero in data 01/03/2007 per l'assegnazione in locazione di alloggi di e.r.p.

Le opposizioni avverso tale graduatoria provvisoria dovranno essere inoltrate, in bollo, indirizzandole a mezzo posta raccomandata r.r. alla I Commissione Assegnazione Alloggi di e.r.p. c/o A.T.C. - C.so Dante, 14 - Torino - entro e non oltre il giorno 05/12/2007.

Il Presidente della Commissione  
Franco Gamba

Agenzia territoriale per la casa della provincia di Torino

**1<sup>a</sup> Commissione Assegnazione Alloggi. Graduatorie provvisorie relative al bando di concorso emesso dal Comune di Settimo Torinese in data 04/03/2002**

La 1<sup>a</sup> Commissione per l'assegnazione degli alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica rende noto che è stata pubblicata, ai sensi dell'art. 11 della Legge Regionale 28 Marzo 1995 n. 46, nell'Albo Pretorio dei Comuni di Settimo Torinese, Leini, Lombardore, Volpiano, San Benigno Canavese (ambito territoriale n. 6) e nella sede dell'ATC di Torino in data 05/11/2007, la graduatoria provvisoria relativa al bando di concorso emesso dal Comune di Settimo Torinese in data 04/03/2002 per l'assegnazione in locazione di alloggi di e.r.p.

Rende altresì noto che i partecipanti al bando di concorso appartenenti alle Forze dell'Ordine e dei Vigili del Fuoco sono stati inseriti, in applicazione

dell'art. 13 bis della L.R. 46/95, in apposita graduatoria.

Le opposizioni avverso tali graduatorie provvisorie dovranno essere inoltrate, in bollo, indirizzandole a mezzo posta raccomandata r.r. alla 1<sup>a</sup> Commissione Assegnazione Alloggi di e.r.p. c/o A.T.C. - C.so Dante, 14 - Torino - entro e non oltre il giorno 05/12/2007.

Il Presidente della Commissione  
Franco Gamba

Comune di Asti

**Decreto di esproprio n. 415/2007 (Prot. Spec. Atti della Procedura Espropriativa) del 24/10/2007 - Ripristino marciapiedi in zona San Fedele**

- Visto il capo IV, sezione II, art. 23 e 24 del D.P.R. n. 327 del 08/06/2001 e s.m. e i.;

- Vista la D.G.C. n. 170 del 23/04/2002 che approvava il progetto definitivo di pubblica utilità delle opere di "Ripristino marciapiedi in zona San Fedele - Scheda n. 857/00 - P.P. 2001/2003";

- Vista la D.D. n. 2178 del 05/11/2003 con la quale veniva approvato il progetto esecutivo dell'opera;

- Visti i Verbali di Immissione sulle aree interessate dalla procedura espropriativa;

- Vista la D.D. n. 1843 del 09/08/2005 con la quale venivano determinate le indennità da corrispondere agli aventi diritto;

- Visti i Decreti di Valutazione n. 357 del 10/10/2005 con la quale venivano comunicate le indennità da offrirsi agli aventi diritto;

- Viste le dichiarazioni di accettazione delle indennità proposte fatte pervenire nei termini previsti dalla legge dai proprietari espropriandi;

- Vista la D.D. n. 632 del 24/03/2006 che autorizzava il pagamento alle ditte accettanti;

- Vista la D.D. n. 954 del 04/05/2006 che autorizzava il pagamento del conguaglio delle indennità di esproprio e seguito a Tipo di Frazionamento;

- Visto il Tipo di Frazionamento delle aree approvato dall'U.T.E. di Asti in data 01/03/2006 n. 14436;

- Visto l'accatastamento dell'Area Urbana del 21/06/2007 prot. n. AT0135384;

- Vista la comunicazione da parte della ditta interessata prot. n. 26367 del 21/03/2002 il quale chiedeva risarcimento danni;

- Vista la comunicazione da parte dell'Ufficio Urbanizzazioni con cui accettava la richiesta di risarcimento danni;

- Visti i certificati di ultimazione lavori e di regolare esecuzione;

- Visto l'elenco dei proprietari iscritti negli atti catastali;

Il Dirigente

Riconosciuta la regolarità della procedura eseguita e degli atti

decreta

Articolo 1

- In favore del Comune di Asti è pronunciata l'espropriazione delle aree, in appresso descritte per la realizzazione delle opere di "Ripristino marciapiedi



di in zona San Fedele - Scheda n. 857/00 - P.P. 2001/2003 ”:

a) Proprietà:

Cupo Mario

(omissis)

Giovinazzo Maria

(omissis)

N.C.E.U. di Asti Foglio 105 mappale 498 (ex 55/b)

Superficie in esproprio mq. 49

Indennità di esproprio Euro 1100,05

#### Articolo 2

Il presente Decreto dovrà essere notificato, agli aventi causa, nelle forme previste per la notificazione degli atti processuali civili, registrato all'Ufficio del Registro e trascritto presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari, inoltre pubblicato nel Bollettino della Regione Piemonte. L'opposizione di terzi è proponibile entro trenta giorni successivi alla pubblicazione.

Asti, 24 ottobre 2007

Il Dirigente

Ugo Gamba

Comune di Balangero (Torino)

**Deposito atti del procedimento espropriativo degli immobili necessari alla realizzazione dei lavori di disalveo torrente Banna, briglie e rii minori**

Il Responsabile del Procedimento

*rende noto*

Che presso la Segreteria Comunale sono depositati gli atti del procedimento di espropriazione degli immobili necessari alla realizzazione dei lavori di disalveo Torrente Banna, briglie e rii minori - DPR 327/2001. I soggetti interessati potranno prenderne visione e presentare le proprie osservazioni in ordine al procedimento espropriativo, su carta libera, entro e non oltre 15 giorni dalla pubblicazione del presente avviso sul B.U.R..

Balangero, 7 novembre 2007

Il Responsabile del Procedimento

Gianfranco Bellino

Comune di Benna (Biella)

**Avviso emissione bando di concorso per l'assegnazione alloggi E.R.P.**

Ai sensi della legge regionale 46/95 e ss.mm.ii., è stato pubblicato in data 15.11.2007 il bando per l'assegnazione in locazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata che si renderanno disponibili nel Comune di Benna durante il periodo di efficacia della graduatoria.

La partecipazione è consentita ai residenti o a coloro che prestano la propria attività lavorativa nei Comuni compresi nell'ambito territoriale cui si riferisce il bando di concorso, salvo che si tratti di lavoratori emigrati all'estero, per i quali è ammessa la partecipazione per un solo ambito territoriale.

Le domande di partecipazione, compilate su moduli appositamente predisposti ed in distribuzione

presso gli Uffici dei Comuni facenti parte del suddetto ambito territoriale dovranno essere presentate entro il termine tassativo del giorno 14.01.2008 salvo che si tratti di lavoratori emigrati all'estero per i quali il termine è prorogato di trenta giorni.

Il Responsabile del Servizio

Paolo Zoroddu

Comune di Biella

**Adozione della classificazione acustica comunale**

Si rende noto che con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 107 del 29.10.2007 è stata adottata la classificazione acustica definitiva del territorio comunale.

Il Dirigente del Settore

Graziano Patergnani

Comune di Bussoleno (Torino)

**Avviso ad opponendum per la realizzazione fognatura mista in via Salina con innesto su via Cascina del Gallo**

Impresa: Bonaglia arch. Maurilio via Nole 10 Druento;

Importo lavori: euro 74.129,72;

Contratto: in data 26/02/2007, Rep. 3124 registrato a Susa;

*Premesso che*

- con deliberazione di Giunta Comunale n. 121 del 02/11/2007 veniva approvato il progetto esecutivo dei lavori sopra specificati per un importo complessivo di euro 104.911,00 di cui euro 89.978,14 per lavori a base d'asta;

- con determinazione dirigenziale n. 193/06 venivano aggiudicati i suddetti lavori alla ditta Bonaglia arch. Maurilio con sede in Druento, per un importo netto contrattuale di euro 74129,72;

- visto l'art. 189 del D.P.R. 21 dicembre 1999 n. 554 "Regolamento di attuazione della legge quadro in materia di lavori pubblici;

*si comunica*

- che la ditta sopra specificata ha eseguito i lavori in parola;

- che i lavori hanno avuto inizio in data 27/03/2007;

- che i lavori sono stati ultimati il 23/10/2007;

*si invita*

tutti coloro i quali vantino crediti verso l'appaltatore per indebite occupazioni, di aree o stabili, e danni arrecati nell'esecuzione dei lavori, a presentare entro il termine di venti giorni decorrenti dalla data di pubblicazione all'Albo Pretorio comunale del presente avviso, le ragioni dei loro crediti e la relativa documentazione.

Si precisa che i lavori hanno interessato il capoluogo di Bussoleno via Salina.

Bussoleno, 29 ottobre 2007

Il Responsabile del Procedimento

Claudio Venturetti



Comune di Cafasse (Torino)

**Variante Strutturale Generale al vigente PRGC - Variante in itinere al progetto preliminare. Avviso di deposito**

Il Responsabile dell'Ufficio Tecnico

Visto l'art. 17 comma 4 della L.R. 56/77 e s.m.i.;

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 40 del 25/10/2007, esecutiva ai sensi di legge con la quale è stata adottata la variante "in itinere" al progetto preliminare relativa alla Variante Strutturale Generale del P.R.G.C. che nello specifico riguarda:

1. Sostituzione della base cartografica digitale sulla quale è stato redatto il progetto preliminare adottato con deliberazione C.C. n. 22 del 07.06.2006 con una nuova base cartografica (eventuali scostamenti rispetto alla base cartografica precedente);
2. Estensione della viabilità di circonvallazione nord dell'abitato sino al congiungimento con la SP n. 1 e rettifica del tracciato di collegamento con la via Roma (recepimento delle osservazioni nn. 26 e 106 - 121);
3. Traslazione del tracciato stradale via Monasterolo-via Torino e derivazione verso via Milone in posizione più prossima all'alveo del canale vecchio di Fiano (recepimento della osservazione n. 57);
4. Nuovo tracciato del canale scolmatore (recepimento della osservazione n. 129);
5. Rettifica della viabilità di innesto sulla via Buonarroti (recepimento delle osservazioni nn. 6 e 49);
6. Rettifica del tracciato di via delle Toppie operato in sede di accoglimento della osservazione n. 10;
7. Adeguamento del PRG alla normativa in materia di commercio;
8. Lievi modifiche alle Norme tecniche di attuazione - tav. 3 - non direttamente conseguenti all'accoglimento delle osservazioni;

*rende noto*

Che la suddetta Variante "in itinere" al progetto preliminare della Variante Strutturale Generale del P.R.G.C.

*resta depositata*

Presso la Segreteria del Comune e

*pubblicata*

Per estratto all'Albo Pretorio dal giorno 19/11/2007 al giorno 19/12/2007.

Durante tale periodo chiunque può prendere visione presso l'Ufficio Tecnico nei seguenti orari:

- giorni feriali: ore 9,30 - 12,30
- giorni festivi: ore 9,00 - 11,00

Eventuali osservazioni e proposte nel pubblico interesse possono essere presentate nei trenta giorni successivi e cioè entro e non oltre il giorno 18 gennaio 2008 in triplice copia di cui una in bollo e devono essere inerenti a quanto in premessa specificato (punti da 1. a 8.), con precisazione che per la base cartografica potranno essere presentate esclusivamente per eventuali scostamenti rispetto a quanto riportato sulla cartografia allegata al progetto preliminare adottato in data 07.06.2006.

Nel medesimo periodo possono essere presentate alla Regione Piemonte - Assessorato all'Urbanistica - e per conoscenza al Comune di Cafasse, osservazioni

in ordine alla compatibilità ambientale ai sensi della L.R. n. 40 del 14/12/1998.

Cafasse, 16 novembre 2007

Il Responsabile dell'Ufficio Tecnico  
Walter Bellino

Comune di Forno Canavese (Torino)

**Deliberazione del Consiglio Comunale n. 38 del 16.10.2007 - "Regolamento Edilizio Comunale: approvazione modifiche"**

Il Consiglio Comunale

(omissis)

*delibera*

1. Di procedere, ai sensi di quanto sopra espresso, a modificare gli artt. 2-3-4-6-7-9-10-11bis-12-13-18-27bis-28-29-30-31-32-33-37-38-39-43-44-45-46-48-50-51-52-55-56-57-60 nonché degli Allegati del Regolamento Edilizio comunale vigente, secondo quanto evidenziato (in grassetto sono indicate le modifiche, in sottolineato e corsivo le parole soppresse) nel testo allegato alla presente quale parte essenziale ed integrante ad ogni effetto di legge;
2. Di dare atto che il presente Regolamento Edilizio, modificato, è conforme al Regolamento Edilizio Tipo formato dalla Regione ed approvato con D.C.R. 29/07/1999, n. 548-9691;
3. Di dare atto che la presente deliberazione, divenuta esecutiva ai sensi di legge, assumerà efficacia con la pubblicazione per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione, ai sensi dell'art. 3, comma 3, della L.R. 8 luglio 1999, n. 19;
4. Di dare atto che il Regolamento Edilizio modificato, unitamente alla presente deliberazione, sarà trasmesso, ai sensi dell'art. 3, comma 4, della L.R. 08/07/1999, n. 19, alla Giunta Regionale, Assessorato all'Urbanistica.

Il Responsabile del Servizio  
Elio Cesiano

Comune di Forno Canavese (Torino)

**Adozione del progetto definitivo della revisione del P.R.G.C.M. n. 2**

Il Responsabile del Servizio

- In esecuzione della deliberazione di Consiglio Comunale n. 39 in data 16.10.2007 avente per oggetto: "Approvazione controdeduzioni alle osservazioni presentate al Progetto Preliminare della Revisione del P.R.G.C.M. n. 2";
  - In esecuzione della deliberazione di Consiglio Comunale n. 40 in data 16.10.2007 avente per oggetto: "Adozione del Progetto Definitivo della Revisione del P.R.G.C.M. n. 2";
- Vista la L.R. 5.12.1977 n. 56 e s.m.i. ed in particolare l'art. 15, comma 8;

*rende noto*

Che il Progetto Definitivo della Revisione al P.R.G.C.M. vigente comprensivo delle delibere di C.C. n. 39/2007 e 40/2007 del 16.10.2007, è pubblicato per estratto all'Albo Pretorio Comunale ed è de-



positato presso l'Ufficio Comunale preposto per trenta giorni consecutivi, e precisamente dal 09.11.2007 al 09.12.2007 durante i quali chiunque potrà prenderne visione nei seguenti orari:

- giorni feriali: dalle 9,30 alle 12,00
- giorni festivi: dalle 10,00 alle 12,00;

Il presente avviso costituisce pubblicità "per notizia" che non comporta la facoltà di presentare osservazioni e proposte.

Il Funzionario responsabile  
Elio Cesiano

Comune di Grugliasco (Torino)

**Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale n. 82 del 25/09/2007 - Unità Organizzativa di Progetto "Grugliasco Futura" - Approvazione del Piano Particolareggiato "Gerbido" ai sensi dell'art. 40 legge regionale n. 56/77 e s.m.i.**

L'Assessore all'Urbanistica riferisce

(omissis)

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 90 del 07/11/2006 è stato adottato il Piano Particolareggiato "Gerbido" ai sensi dell'art. 40 della legge regionale n. 56/77 e s.m.i., costituito dai seguenti elaborati:

(omissis)

Preso atto che:

- il Piano Particolareggiato adottato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 90 del 07.11.2006 è stato reso pubblico con le seguenti modalità:

(omissis)

- il Piano Particolareggiato, comprendendo immobili sottoposti dal PRGC a salvaguardia ai sensi dell'art.24 c.1 punto 2) della L.R.56/77, è stato trasmesso in data 17/11/2006 alla Commissione Regionale per la Tutela dei Beni Culturali ed Ambientali per il parere previsto ai sensi dell'art.40 c.8 della L.R. 05/12/1977 n. 56 e s.m.i.;

(omissis)

Visto:

- il P.R.G.C. approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 4-5410 del 04.03.2002 e successive modificazioni;

- il progetto del Piano Particolareggiato adottato con D.C.C. n. 90 del 07.11.2006;

- le osservazioni presentate al P.P. adottato con D.C.C. n. 90 del 07.11.2006;

- la sintesi delle osservazioni e le controdeduzioni proposte relative alle osservazioni presentate al P.P. adottato con D.C.C. n. 90 del 07.11.2006;

- il parere favorevole espresso dalla Commissione Regionale per la Tutela dei Beni Culturali ed Ambientali - prot.22357 del 31/5/2007 - condizionato per l'ambito PR/1 a che si addivenga alla realizzazione costruttiva ideata quale soluzione A;

- il progetto del Piano Particolareggiato con le modifiche conseguenti all'accoglimento delle osservazioni e integrato con le indicazioni e gli elaborati tecnici inviati alla Commissione Regionale;

(omissis)

Tutto ciò premesso, si propone affinché il Consiglio Comunale

*deliberi*

(omissis)

7. di approvare ai sensi dell'art. 40 della legge regionale n. 56/77 e s.m.i. il progetto del Piano Particolareggiato "Gerbido", costituito dai seguenti elaborati - allegati alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale - così come modificati ed integrati in conseguenza dell'approvazione delle controdeduzioni e del parere della Commissione Regionale per la Tutela dei Beni Culturali ed Ambientali:

(omissis)

8. di dare atto che l'individuazione e delimitazione delle aree assoggettate a edilizia residenziale pubblica costituiscono integrazione al P.E.E.P.;

(omissis)

11. di dare atto che la presente deliberazione di approvazione conferisce carattere di pubblica utilità alle opere previste nel Piano Particolareggiato;

12. di dare atto che il Piano Particolareggiato assumerà efficacia con la pubblicazione sul B.U. della Regione Piemonte della presente deliberazione di approvazione divenuta esecutiva ai sensi di legge;

13. di dare atto che il Piano sarà depositato presso la "Unità Organizzativa di Progetto Grugliasco Futura" del Comune;

14. di dare atto che una copia della presente deliberazione, completa degli elaborati costituenti il Piano Particolareggiato, sarà trasmessa per conoscenza alla Regione;

15. di dare atto che nel presente Piano Particolareggiato non sussistono le condizioni per l'applicazione delle procedure di cui all'art.22, comma 3, lettera B del T.U. D.P.R. n. 380/2001;

16. di dare atto che il presente provvedimento non comporta aggravio di spesa a carico del bilancio comunale.

Il Responsabile del Procedimento è l'arch. Marco Rossi

Parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica.  
Lì 4 luglio 2007

Il Dirigente dell'U.O.P. Grugliasco Futura  
Marco Rossi

Parere favorevole in ordine alla regolarità contabile. Non dovuto

Lì 4 luglio 2007

Il Dirigente Vicario Settore Programmazione e risorse  
Roberta Morra

Il Consiglio Comunale

Vista la proposta di deliberazione di cui sopra;

(omissis)

*delibera*

Di approvare la proposta di deliberazione così come trascritta.

Comune di Grugliasco (Torino)

**Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale n. 83 del 25/09/2007 - Settore Urbanistica - Unità Organizzativa di Progetto "Grugliasco Futura" - Approvazione di variante al Piano di Edilizia Economico Popolare vigente**



**per integrazione con aree di edilizia residenziale pubblica ricadenti nel Piano Particolareggiato relativo all'area di intervento n. 58 "Gerbido"**

Su proposta dell'Assessore competente

Premesso che:

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 93 del 29 novembre 2002 e successiva variante integrativa approvata con delibera C.C. n. 8/2005 veniva approvato il Piano per l'Edilizia Economica e Popolare - P.E.E.P. della Città di Grugliasco;

Con deliberazione C.C.n. 119 del 21/12/2006 è stato adottato il progetto di variante al Piano per l'Edilizia Economico Popolare per la sua integrazione con le aree di edilizia residenziale pubblica ricadenti nel Piano Particolareggiato relativo all'area di intervento n. 58 "Gerbido", costituito dai seguenti elaborati:

(omissis)

Con deliberazione del Consiglio Comunale assunta in data odierna il Consiglio Comunale ha approvato il Piano Particolareggiato relativo all'area di intervento 58 "Gerbido", che individua tra l'altro le aree da attuarsi con P.E.E.P.;

Preso atto che:

gli atti relativi all'adozione del progetto di variante del P.E.E.P. sono stati resi pubblici ai sensi di legge con le seguenti modalità:

(omissis)

non sono pervenute osservazioni alla variante del P.E.E.P. mentre sono state presentate n. 2 osservazioni relative al Piano Particolareggiato, il cui parziale accoglimento, come da delibera C.C. di approvazione assunta in data odierna, ha comportato la necessità di modifiche degli elaborati di piano, in conseguenza delle quali è stato necessario adeguare anche gli elaborati della variante di P.E.E.P.

(omissis)

Visto:

- il P.R.G.C. approvato con delibera della Giunta Regionale n. 4-5410 del 04.03.2002;

- il progetto di Piano Particolareggiato relativo all'area di intervento n. 58 "Gerbido", che ha ottenuto il parere favorevole espresso dalla Commissione Regionale per la Tutela dei Beni Culturali ed Ambientali - prot.22357 del 31/5/2007;

- la delibera di controdeduzione alle osservazioni presentate ed approvazione del Piano Particolareggiato "Gerbido", assunta in data odierna;

- il progetto di variante al P.E.E.P. predisposto dagli uffici tecnici, con le modifiche e le integrazioni conseguenti al recepimento delle variazioni apportate al P.P. "Gerbido" in conseguenza del parziale accoglimento delle osservazioni e delle indicazioni della Commissione Regionale per i Beni Ambientali e Culturali;

- la legge 18 aprile 1962 n. 167;

- gli artt. 38, 39, 40 e 41 della Legge Regionale n. 56/77 e successive modificazioni ed integrazioni;

- l'art. 42 del TUEL - D.Lgs. n. 267/2000;

tutto ciò premesso, si propone affinché il Consiglio Comunale

*deliberi*

(omissis)

3. di approvare, ai sensi della legge 18 aprile 1962 n. 167 e dell'art. 41 della Legge Regionale n. 56/77, il progetto di variante al Piano per l'Edilizia Economico Popolare costituito dai seguenti elaborati allegati a far parte integrante della presente deliberazione:

(omissis)

4. di dare atto che il progetto della variante integrativa al P.E.E.P. non comprende immobili sottoposti dal P.R.G.C. a salvaguardia ai sensi dell'art.24, comma2 della legge regionale 56/1977 e s.m.i. per il loro valore storico-architettonico, né sottoposti a tutela dal d.lgs 42/2004 e s.m.i.;

(omissis)

8. di dare atto che, con l'approvazione del presente progetto di variante al PEEP, non sussistono le condizioni per l'applicazione delle procedure di cui all'art.22 - comma 3 lettera "B" del Testo Unico DPR 380/01;

9. di dare atto che, ai sensi dell'art.40 della L.R.56/77, la presente variante integrativa al P.E.E.P. assumerà efficacia con la pubblicazione sul B.U. della Regione Piemonte della presente deliberazione di approvazione divenuta esecutiva ai sensi di legge;

10. di dare atto che la presente variante integrativa al P.E.E.P. sarà depositata presso il Settore Urbanistica del Comune;

11. di dare atto che una copia della presente deliberazione, completa degli elaborati costituenti la variante integrativa al P.E.E.P., sarà trasmessa per conoscenza alla Regione;

12. di dare atto che il presente provvedimento non comporta aggravio di spesa a carico del bilancio comunale.

Il Responsabile del Procedimento è l'Arch. Vincenzo Di Lalla

Parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica.

Lì 4 luglio 2007

Il Dirigente della U.O.P. Grugliasco Futura  
Marco Rossi

Parere favorevole in ordine alla regolarità contabile. Non dovuto

lì 4 luglio 2007

Il Dirigente Vicario Settore Programmazione e risorse  
Roberta Morra

Il Consiglio Comunale

Vista la proposta di deliberazione di cui sopra;

(omissis)

*delibera*

Di approvare la proposta di deliberazione così come trascritta.

Comune di Grugliasco (Torino)

**Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale n. 84 del 25/09/2007 - Unità Organizzativa di Progetto Grugliasco Futura - Approvazione ai sensi degli artt. 40 e 41 della legge regionale 05/12/1977, n. 56 e s.m.i del progetto di variante al Piano di Edilizia Economico Popolare vigente per integrazione con aree di edilizia residenziale pubblica**



**ricadenti nel Piano Esecutivo Convenzionato relativo all'area di intervento n. 46 "Armano"**

Su proposta dell'Assessore all'Urbanistica.

Premesso che:

- con D.C.C. n. 32 del 11/04/2007 è stato adottato il progetto di Piano Esecutivo Convenzionato (P.E.C.) relativo all'area di intervento n. 46 "Armano" del P.R.G.C. vigente, nel cui ambito sono individuate aree da attuarsi attraverso il Piano di Edilizia Economica Popolare (P.E.E.P.);
- con D.C.C. n. 33 del 11/04/2007 è stato adottato il progetto della variante integrativa al P.E.E.P. vigente al fine di inserire le aree di edilizia residenziale pubblica ricadenti nel progetto di P.E.C. di cui sopra;
- con D.C.C. in data odierna è stato approvato il P.E.C. relativo all'area di intervento n. 46 "Armano";
- con D.C.C. in data odierna è stata approvata la variante al P.E.E.P. vigente per integrazione con le aree di edilizia residenziale pubblica ricadenti nel Piano Particolareggiato (P.P.) relativo all'area di intervento 58 "Gerbido";

(omissis)

Preso atto che:

- gli atti relativi all'adozione del progetto della variante integrativa al P.E.E.P. sono stati resi pubblici ai sensi di legge con le seguenti modalità:

(omissis)

- non sono pervenute osservazioni relativamente al progetto della variante integrativa al P.E.E.P.;

(omissis)

Visto:

- il P.R.G.C. approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 4-5410 del 04/03/2002 e successive modificazioni;
- il progetto di variante al P.E.E.P. vigente, approvato con D.C.C. in data odierna, per integrazione con le aree di edilizia residenziale pubblica ricadenti nel P.P. "Gerbido";
- il P.E.C. relativo all'area di intervento n. 46 "Armano" approvato con D.C.C. in data odierna;
- il progetto della variante integrativa al P.E.E.P. predisposto dagli uffici tecnici;
- la legge 18/04/1962, n. 167 e s.m.i.;
- gli artt. 38, 39, 40 e 41 della legge regionale 05/12/1977, n. 56 e s.m.i.;
- l'art. 42 del d.lgs. 18/08/2000, n. 267.

Tutto ciò premesso, si propone affinché il Consiglio Comunale

*deliberi*

1. di dare atto che con D.C.C. in data odierna è stata approvata la variante al P.E.E.P. vigente per integrazione con le aree di edilizia residenziale pubblica ricadenti nel P.P. relativo all'area di intervento 58 "Gerbido";

(omissis)

2. di dare atto che non sono pervenute osservazioni relativamente al progetto della variante integrativa al P.E.E.P.;

3. di approvare, ai sensi degli artt. 40 e 41 della legge regionale 05/12/1977, n. 56 e s.m.i., il progetto

della variante integrativa al P.E.E.P. costituito dai seguenti elaborati allegati a far parte integrante della presente deliberazione:

elab. 02 Norme Tecniche di Attuazione [allegato 1]

elab. 03 Inquadramento delle aree P.E.E.P. nel territorio comunale - scala 1/5000 [allegato 2]

elab. 04.4 Stralcio di P.R.G.C. relativo alle aree P.E.E.P. Te6a - Te6b - Tn13 - Tn15 - scala 1/2000 [allegato 3]

elab. 36 Relazione illustrativa e finanziaria area Tn15 [allegato 4]

elab. 37 Planimetria carta tecnica comunale area Tn15 - scala 1/1000 [allegato 5]

elab. 38 Planimetria carta catastale area Tn15 - scala 1/1000 [allegato 6]

elab. 39 Planimetria di progetto area Tn15 su carta tecnica comunale - scala 1/1000 [allegato 7]

elab. 40 Planimetria di progetto area Tn15 su carta catastale - scala 1/1000 [allegato 8]

elab. 41 Stralcio di P.R.G.C. area Tn15 con inserimento del progetto - scala 1/2000 [allegato 9]

elab. 42 Progetto planovolumetrico area Tn15 - scala 1/1000 - 1/500 [allegato 10]

elab. 43 Progetto di massima delle opere di urbanizzazione area Tn15 - scala 1/1000 - 1/500 [allegato 11]

elab. 44 Elenchi catastali area Tn15 [allegato 12]

4. di dare atto che il perimetro della variante integrativa al P.E.E.P. non comprende immobili sottoposti dal P.R.G.C. a salvaguardia ai sensi dell'art. 24, comma 2 della legge regionale 05/12/1977 n. 56 e s.m.i. per il loro valore storico-architettonico, né sottoposti a tutela dal d.lgs. 22/01/2004, n. 42 e s.m.i.;

5. di dare atto che la variante integrativa al P.E.E.P. non riguarda ambiti interessati dalle aree di danno, relativi agli stabilimenti a rischio di incidente rilevante di cui al D.M. 09/05/2001, individuati nell'elaborato tecnico "Rischio di incidente rilevante" approvato con D.C.C. n. 134 del 22/12/2004;

6. di dare atto che la variante integrativa al P.E.E.P. recepisce l'elaborato del P.E.C. "Relazione di compatibilità ambientale", redatto conformemente all'art. 20 della legge regionale 14/12/1998, n. 40 e s.m.i. e che detto elaborato costituisce allegato all'elaborato 36 della variante integrativa al P.E.E.P.;

7. di dare atto che la variante integrativa al P.E.E.P. è conforme alla Zonizzazione Acustica comunale vigente, approvata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 41 del 11/04/2007;

8. di dare atto che, ai sensi dell'art. 40 della l.r. 05/12/1977, n. 56 e s.m.i., la variante integrativa al P.E.E.P. assumerà efficacia con la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte della presente deliberazione di approvazione divenuta esecutiva ai sensi di legge;

9. di dare atto che con l'approvazione della variante integrativa al P.E.E.P. non sussistono le condizioni per l'applicazione delle procedure di cui all'art. 22, comma 3, lettera b) del Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia approvato con D.P.R. 06/06/2001, n. 380 e s.m.i.;

10. di dare atto che la variante integrativa al P.E.E.P. sarà depositata presso il Settore Urbanistica del Comune;



11. di dare atto che una copia della presente deliberazione, completa degli elaborati costituenti la variante integrativa al P.E.E.P., sarà trasmessa per conoscenza alla Regione Piemonte;

12. di dare atto che il presente provvedimento non comporta aggravio di spesa a carico del bilancio comunale.

Il Responsabile del Procedimento è l'arch. Aldo Bisi.

Parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica.  
Lì 04/07/2007

Il Dirigente dell'U.O.P. Grugliasco Futura  
Marco Rossi

Parere favorevole in ordine alla regolarità contabile.

Lì 04/07/2007

Il Dirigente Vicario  
del Settore Programmazione e Risorse  
Roberta Morra

Il Consiglio Comunale

Vista la proposta di deliberazione di cui sopra;

(omissis)

*delibera*

Di approvare la proposta di deliberazione così come trascritta.

Comune di Leinì (Torino)

**Bando comunale per il rilascio di autorizzazioni all'esercizio del commercio su aree pubbliche - Area mercatale di piazza 1° Maggio. Posteggi liberi**

In riferimento al Regolamento comunale di commercio su aree pubbliche approvato con D.C.C. n. 83 del 29.11.2004 ed espletate le consultazioni con le Associazioni le Organizzazioni ed i Rappresentanti indicati nel Titolo III capo I n. 1 della D.G.R. 32-2642, si comunica l'attivazione della procedura concorsuale per l'emissione delle autorizzazioni relative ai seguenti posteggi ancora vacanti, presenti nei mercati settimanali del Giovedì e del Sabato - area mercatale di Piazza 1° Maggio - Leinì:

*Posteggi operatori commercio su aree pubbliche - mercato del Giovedì*

<i>n. Posteg.</i>	<i>Merceologia</i>	<i>Dimensione</i>
35	Prodotti Ittici	8 x 4,5
46	Macelleria carni rosse	8 x 4,5
85	Animali da affezione e accessori	6 x 4,5
3P	Produttore	4 x 4,5

*Posteggi operatori commercio su aree pubbliche - mercato del Sabato*

<i>n. Posteg.</i>	<i>Merceologia</i>	<i>Dimensione</i>
13	Giocattoli	8 x 4,5
33	Ittico	8 x 4,5
34	Salumi e Formaggi	6 x 4,5
36	Salumi e Formaggi	6 x 4,5
40	Alimentari Vari	8 x 4,5
57	Ortofrutta	6 x 4,5
58	Ittico	8 x 4,5

- La graduatoria relativa ai posteggi di cui sopra distinta a seconda della specializzazione merceologica verrà formulata tenendo conto, nell'ordine, dei seguenti criteri:

1) richiesta da parte dei frequentatori del mercato che hanno perso la priorità nell'assegnazione giornaliera, a seguito di copertura dei posti da parte della Regione Piemonte in attuazione della legge n. 112/91 e relative norme di esecuzione. Tale criterio trova applicazione fino ad esaurimento dei soggetti stessi;

2) maggior numero di presenze effettive in spunta maturate dal richiedente nell'ambito del mercato di cui trattasi, da conteggiarsi sino alla data di pubblicazione del presente bando; tutte le presenze maturate in spunta verranno azzerate dopo che il richiedente abbia ottenuto, utilizzandole come presupposto per il rilascio prioritario, l'autorizzazione con il posto fisso;

3) maggior anzianità nell'attività di commercio su area pubblica del richiedente, così come risultante dall'iscrizione al registro delle imprese, già registro ditte;

4) a parità delle condizioni di cui ai numeri 1, 2 e 3 la priorità è data ai soggetti già titolari di autorizzazione a posto fisso che abbiano il minor numero di posteggi settimanali e, in subordine;

5) ai soggetti che non abbiano nello stesso giorno altri posteggi in concessione nonché, da ultimo:

6) ai soggetti già titolari di sola autorizzazione senza posti fissi;

7) nel caso in cui non siano presentate domande da parte di soggetti già titolari di autorizzazione per il commercio su area pubblica o nel caso in cui le domande degli stessi non vadano ad esaurire il numero dei posti disponibili all'assegnazione, vengono presi in considerazione i soggetti che, non ancora titolari di autorizzazione per il commercio su area pubblica, intendono iniziare l'attività. La priorità è data, per il settore alimentare, a colui che ha acquisito il requisito professionale in data più risalente e, in subordine, nonché per il settore non alimentare, a chi sia in stato di disoccupazione.

- Le domande per il rilascio dell'autorizzazione, da inoltrare con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, all'indirizzo: Comune di Leinì, Piazza Vittorio Emanuele II n. 1 - 10040 Leinì, dovranno essere spedite entro il termine di 30 (trenta) giorni, decorrente dalla pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

- Le domande eventualmente pervenute al Comune oltre il termine sopra indicato sono respinte e non danno luogo ad alcuna priorità per il futuro.

- Nell'ambito della presente procedura concorsuale non può essere concesso più di un posteggio, in ognuno dei mercati di cui sopra, a ciascun richiedente.

- Ai fini dell'accertamento dei requisiti di priorità, gli interessati ne dichiarano la sussistenza nel contesto della domanda.

- Le istanze incomplete possono essere perfezionate entro i 15 giorni successivi al ricevimento della richiesta di integrazione.

- La mancata indicazione del possesso dei requisiti di priorità comporta l'impossibilità di far valere i titoli stessi.

- Le presenze maturate sono da conteggiarsi sino alla data di pubblicazione del presente bando; tutte



le presenze maturate in spunta verranno azzerate dopo che il richiedente abbia ottenuto, utilizzandole come presupposto per il rilascio prioritario, l'autorizzazione con il posto fisso.

- Per la vendita dei prodotti appartenenti a particolari merceologie, tra cui prodotti ittici, carni, polli, salumi, formaggi, dovrà essere dichiarato nell'ambito dell'istanza per l'emissione delle autorizzazioni, il possesso di un autoveicolo munito di autorizzazione sanitaria rilasciata sulla base del parere dell'ASL territorialmente competente.

- La partecipazione al presente bando è subordinata al preventivo saldo delle somme eventualmente dovute da parte dei richiedenti per canoni o tributi relativi all'attività di commercio su aree pubbliche dovuti e non versati al Comune di Leini.

- La validità delle graduatorie per l'emissione delle autorizzazioni è fissata in un anno dalla loro approvazione.

Il Provvedimento relativo alle graduatorie per i posteggi di cui sopra, verrà pubblicato all'Albo Pretorio comunale.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al Settore Affari Generali e Personale - Ufficio Commercio - Piazza Vittorio Emanuele II, 1 - Leini. Tel. 011-99.86.306.

Leini, 6 Novembre 2007

Il Direttore generale  
Luigi Cunti

Comune di Mompantero (Torino)

**Avviso ai creditori - "Sistemazione torrente Gendola - Realizzazione Piazza di deposito a monte dell'abitato"**

Il Responsabile dell'Area Tecnica

Comunica ai sensi art. 189 DPR 554 del 21/12/99 sui lavori pubblici che:

avendo l'Impresa Bonaglia Arch. Maurilio & C. Snc di Via Morandi, 6/1 - Druento, appaltatore lavori di "Sistemazione torrente Gendola - Realizzazione Piazza di deposito a monte dell'abitato", ultimato il 09.10.2007 i lavori in base al contratto Rep. n. 1029 del 24.04.2007,

*chiunque vanti crediti*

verso di questi per occupazioni permanenti o temporanee di immobili ovvero per danni verificatisi in dipendenza dei lavori anzidetti, deve presentare in bollo l'istanza di credito od opposizione allo svincolo cauzionale corredata dai titoli giustificativi, entro il termine perentorio di venti giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

I creditori che intendono garantirsi per i titoli suddetti anche sulla cauzione prestata dall'Impresa, dovranno chiederne tempestivamente il sequestro alla competente autorità giudiziaria. Trascorso tale termine non sarà più tenuto conto in via amministrativa dei titoli prodotti.

Mompantero, 6 novembre 2007

Il Responsabile Tecnico  
Giuseppe Bo

Comune di Netro (Biella)

**Sdemanializzazione tratto di strada in regione Bossola - Delibera di consiglio n. 36 del 11.09.2007**

Il Consiglio Comunale

(omissis)

*delibera*

- di sdemanializzare il tratto di strada comunale dismessa, compresa tra i mappali n. 64 e 259 del Fg n. 2 del N.C.T. di Netro, come meglio individuato nella planimetria allegata in colore giallo, con superficie complessiva di mq 100 circa;

- di dare atto che il tratto di strada sdemanializzato, per la sua ubicazione all'interno dell'area classificata dal vigente PRGC come Ara Agricola, a tutti gli effetti sarà da considerarsi tale ai fini urbanistici;

(omissis)

- di dare atto infine che la sdemanializzazione in argomento è subordinata alla procedura di cui alla legge regionale n. 86/4996;

(omissis)

Netro: 11 settembre 2007

Il Segretario Comunale  
Pasquale Guaglione

Comune di Oleggio (Novara)

**Approvazione Piano di zonizzazione acustica e relativo Regolamento di attuazione comunale**

Il Responsabile del Servizio Pianificazione Urbanistica rende noto che, ai sensi dell'art. 7 della L.R. 52/00, il Consiglio Comunale con Deliberazione n. 33 del 28.09.2007, divenuta esecutiva in data 13.10.2007, ha approvato il progetto definitivo del Piano di Zonizzazione Acustica ed il relativo regolamento di Attuazione.

Oleggio, 29 ottobre 2007

Il Responsabile del Servizio  
Massimo Gemelli

Comune di Passerano Marmorito (Asti)

**Approvazione modifica al Regolamento Edilizio comunale per adeguamento all'art. 1, comma 350, della Legge Finanziaria 2007 - Deliberazione Consiglio Comunale n. 18 del 26/9/2007**

Il Consiglio Comunale

(omissis)

*delibera*

1. Di approvare la modifica all'art. 31 del Regolamento Edilizio comunale vigente aggiungendo il seguente comma 2bis:

"2bis. Per gli edifici di nuova costruzione, ai sensi del comma 1bis dell'articolo 4 del D.P.R. 380/2001 e s.m.i., ai fini del rilascio del permesso di costruire, deve essere prevista l'installazione di pannelli fotovoltaici per la produzione di energia elettrica in modo tale da garantire una produzione energetica non inferiore a 0,2 Kw per ciascuna unità abitativa. Di norma i pannelli fotovoltaici dovranno essere col-



locati sul tetto dell'edificio e non dovranno prospettare verso vie e spazi pubblici; è comunque esclusa l'installazione sulle pareti del fabbricato".

2. Di dichiarare che il testo approvato è conforme al Regolamento Edilizio tipo formato dalla Regione Piemonte e approvato con D.C.R. 29/07/1999 n. 548-9691;

3. Di dare atto che la presente deliberazione, divenuta esecutiva ai sensi di legge, assumerà efficacia con la pubblicazione per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 3, comma 3, della L.R. 08/07/1999 n. 19.

Comune di Prali (Torino)

**Lavori di completamento e sistemazione idraulica del Rio Envie - Avviso ai creditori**

Il Responsabile del Servizio

ai sensi dell'articolo 189 del D.P.R.21/12/1999, n. 554

*avvisa*

chiunque vanti crediti verso la ditta Barus Luciano di Barus Paolo & C. s.n.c. di Prali per indebite occupazioni di aree o stabili e danni arrecati durante l'esecuzione dei lavori di completamento e sistemazione idraulica del Rio Envie (tra il 04/09/2007 e il 31/10/2007), è invitato a presentare entro il 30/11/2007 la ragione del proprio credito e la relativa documentazione.

Prali, 6 novembre 2007

Il Responsabile del Servizio  
S.E. Griglio

Comune di Romano Canavese (Torino)

**Decreto di occupazione d'urgenza per l'esecuzione dei "lavori di sistemazione di Via Principe Amedeo - completamento I° lotto"**

Il Sindaco  
(omissis)  
*decreta*

in favore del Comune di Romano Canavese (TO) è disposta l'occupazione d'urgenza, degli immobili descritti nell'allegato piano particellare d'esproprio (elab. n. 4 e 5) che forma parte integrante del presente decreto, occorrenti per la realizzazione dei "lavori di sistemazione di Via Principe Amedeo - completamento I° lotto".

(omissis)

Romano Canavese, 30 ottobre 2007

Il Sindaco  
Antonio Conto

Comune di Romano Canavese (Torino)

**Adozione I<sup>a</sup> Variante al P.R.G.C. - Progetto Preliminare**

Il Sindaco

Visti gli art. 17 e 15 della l.r. 5/12/1977 n. 56 e s.m.i.

Vista la D.C.C. n. 20 del 30.10.2007 "Adozione I<sup>a</sup> Variante al P.R.G.C. - Progetto Preliminare"

*Avvisa*

Che il progetto preliminare della I<sup>a</sup> Variante al P.R.G.C. adottato con D.C.C. n. 20 del 30.10.2007 è in pubblicazione per estratto e per 30 giorni consecutivi dal 15.11.2007 all'Albo Pretorio.

Per lo stesso periodo è depositato presso l'Ufficio Tecnico Comunale e chiunque può prendere visione degli atti, nei seguenti orari: dalle ore 10.00 alle ore 12.00 dal lunedì al venerdì e dalle ore 11.00 alle ore 12.00 nelle giornate di sabato, domenica e festivi; nei successivi 30 giorni chiunque può presentare osservazioni e proposte nel pubblico interesse, redatte in n. 2 copie (di cui una in bollo) mediante invio o consegna al Comune.

Nei termini e con le modalità precedentemente previsti, chiunque può presentare osservazioni ai sensi dell'art. 20, l.r. 40/98 in ordine alla compatibilità ambientale, inoltrando le stesse alla Regione Piemonte, oltre che agli Uffici Comunali.

Romano Canavese, 6 novembre 2007

Il responsabile del Servizio  
Claudio Rizzo  
Il Sindaco  
Antonio Conto

Comune di Saluzzo (Cuneo)

**Decreto di esproprio di terreni in Saluzzo - provvedimento n. 2/2007 per realizzazione delle opere di urbanizzazione del comparto artigianale-industriale oltre ferrovia denominato Pignari**

Il Dirigente  
(omissis)  
*decreta*

E' disposto a favore del Comune di Saluzzo il passaggio del diritto di proprietà degli immobili descritti e specificati nell'allegato al presente decreto previa successiva notifica, mentre non risulta necessaria l'immissione nel possesso in quanto già eseguita (omissis);

Le indennità di cui sopra sono state tutte accettate dalla proprietà;

Per la residua parte non compresa (omissis) al presente decreto sono in corso ulteriori approfondimenti e supplementi d'istruttoria; Tutte le indennità sono state condivise dalla proprietà e versate agli aventi diritto. (omissis)

Avverso il presente decreto gli interessati possono proporre ricorso avanti al Tribunale Amministrativo Regionale, nel termine di sessanta giorni dalla notifica, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di centoventi giorni sempre decorrenti dalla data di notifica.

Saluzzo, 9 ottobre 2007

1) Foglio n. 59 mappale 454 di mq. 260 di proprietà Audisio F.lli di Audisio Mario & C. snc - indennità euro 6.138,89.

2) Foglio n. 59 mappale 445 di mq. 94 di proprietà Berardo Pier Franco - indennità di euro 2.219,44.

3) Foglio n. 59 mappale 2116 di mq. 50 di proprietà Biglione Mario - indennità euro 1.062,50.



4) Foglio n. 76 mappale 1414 di mq. 49 di proprietà Bonaventura Antonio Giovanni - indennità euro 273,33. A Morello Francesco, affittuario, indennità euro 154,35.

5) Foglio n. 59 mappale 2079 di mq. 615 di proprietà di Botta Caterina (1/2) e Botta Margherita (1/2) - indennità rispettive euro 8.403,94 ed euro 7.260,42.

6) Foglio n. 59 mappale 2057 di mq. 60 di proprietà Cane Marina ed Isaia Mario - coniugi - indennità euro 1.416,67.

7) Foglio n. 59 mappale 2064 e 2065 di mq. 210 e mq. 190 di proprietà Dellerba Arturo - indennità euro 9.444,44.

8) Foglio n. 59 mappale 2063 di mq. 315 di proprietà Dellerba Franco (1/3), Dellerba Claudio (1/3) e Dellerba Massimo (1/3) - indennità rispettiva euro 2.479,17.

9) Foglio n. 59 mappali 2084, 2086, 2087 e 2088 di mq. 45, mq. 487, mq. 3 e mq. 87 di proprietà Demarchi Livia (1/2) e Demarchi Silvana (1/2) - indennità rispettive euro 7.415,28 ed euro 11.016,62.

10) Foglio n. 58 mappali 332, 334 e 336 di mq. 113, mq. 660 e mq. 2048 di proprietà Dossetto Elio - indennità euro 75.751,56.

11) Foglio n. 59 mappale 2117 di mq. 380 di proprietà Gianotti Laura - indennità euro 8.972,22.

12) Foglio n. 59 mappale 287 e 2111 di mq. 1475 e mq. 485 di proprietà di Granero Giovanna Maria e Granero Francesco - indennità euro 43.753,75.

13) Foglio n. 58 mappali 338 e 343 di mq. 1680 e mq. 1382 di proprietà Miroglio S.p.A. - indennità euro 68.330,56.

14) Foglio n. 59 mappale 2095 di mq. 23 di proprietà Pallo Carlo - indennità euro 543,06.

15) Foglio n. 59 mappali 2069 e 2068 di mq. 1117 e mq. 66 di proprietà Peirone Felice - indennità euro 26.466,39.

16) Foglio n. 59 mappali 89, 2115, 277, 2113, 285 e 2114 di mq. 2639, mq. 761, mq. 1045, mq. 65, mq. 513 e mq. 10 di proprietà per 1/2 di Quaranta Antonio - indennità euro 59.417,37.

17) Foglio n. 76 mappale 1415 di mq. 81 di proprietà Rinaudo Costruzioni snc - indennità euro 304,09.

18) Foglio n. 59 mappale 2060 e 2061 di mq. 12 e mq. 2 di proprietà Scanavino Adriana - indennità euro 297,50.

19) Foglio n. 59 mappale 2066 di mq. 145 di proprietà Terragno Adriana - indennità euro 3.423,61.

Comune di Solero (Alessandria)

**Approvazione piano di recupero di iniziativa privata "La Corte" - Proponente: Agenzia territoriale per la casa della Provincia di Alessandria**

Il Sindaco

- vista la delibera del Consiglio Comunale n. 35 del 28.11.2006 di adozione del piano di recupero di iniziativa privata "Residenza La Corte";

- vista la delibera del Consiglio Comunale n. 18 del 19.10.2007 di approvazione definitiva del medesimo piano di recupero di iniziativa privata;

*rende noto*

che con le suddette deliberazioni è stato approvato il piano di recupero di iniziativa privata "Residenza La Corte" presentato dall'Agenzia Territoriale per la Casa della provincia di Alessandria per un intervento da eseguirsi in Solero, Via San Bruno nr. 10 e Via Roma nr. 9.

Solero, 29 ottobre 2007

Il Sindaco

Maria Teresa Guaschino

Comune di Tonengo (Asti)

**Avviso di approvazione regolamento comunale per la localizzazione degli impianti radioelettrici**

Il Responsabile del Servizio

*rende noto*

che il Consiglio Comunale, con deliberazione n. 9 in data 27/04/2007, ha approvato il regolamento comunale per il corretto insediamento degli impianti di telefonia mobile e tele-radiodiffusione.

Il regolamento e gli allegati sono in visione al pubblico, presso l'Ufficio Comunale, tutti i giorni feriali dalle ore 10.00 alle ore 12.00.

Tonengo, 5 novembre 2007

Il Responsabile del Servizio

Ivana Giunipero

Comune di Venaria Reale (Torino)

**Deliberazione di Consiglio Comunale n. 100 del 23/7/2007: approvazione integrazioni al regolamento edilizio, ai sensi dell'art. 10 della L.r. 19/99 relativamente al piano colore ed ai sensi della L.r. 35/95 relativamente al censimento dei beni architettonici**

Il Consiglio Comunale

(omissis)

*delibera*

1. Di approvare l'integrazione del vigente Regolamento Edilizio, allegata alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale, ai sensi dell'art. 10 della L.R. 8/7/1999, n. 19, denominata "Allegato Piano del Colore" per le facciate degli edifici dell'Area Centrale della Città di Venaria Reale e composta dai seguenti elaborati:

- 0 Relazione tecnica;
- 1 Ricerca d'archivio;
- 2 Ricerca sui materiali;
- 3 Stratigrafie;
- 4 Stratigrafie Rankover;
- 4 Accessori facciate;
- 5 Capitolato opere di restauro;
- 6.1 Schede colore via Mensa;
- 6.2 Schede colore Area Centrale parte A (con stratigrafie);
- 6.3 Schede colore Area Centrale parte B;
- 7 - 11 elaborati grafici;
- 12 Normativa;
- 13 Corso di restauro;

2. Di approvare l'integrazione del vigente Regolamento Edilizio allegata alla presente deliberazione



per farne parte integrante e sostanziale, ai sensi della L.R. 8/7/1999, n. 19 e della L.R. 35/95, denominata "Allegato Beni Culturali ed Architettonici" e composta da n. 10 schede di edifici;

3. Di dare atto che conseguentemente il regolamento Edilizio è composto da:

- n. 70 articoli
- n. 10 modelli allegati
- n. 1 appendice all'art. 31
- n. 1 Allegato Piano del colore
- n. 1 Allegato Beni Culturali ed Architettonici
- estremi di approvazione del Regolamento Edilizio;

4. Di dichiarare che il presente Regolamento Edilizio è conforme al Regolamento Edilizio Tipo formato dalla Regione Piemonte e approvato con D.C.R. 29/7/1999, n. 548-9691;

4. Di dare atto che la presente deliberazione, divenuta esecutiva ai sensi di legge, assumerà efficacia con la pubblicazione per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 3, comma 3, della L.R. 8/7/1999, n. 19;

5. Di dare atto che il Regolamento Edilizio, unitamente alla presente deliberazione, sarà trasmesso ai sensi dell'art. 3, comma 4, della L.R. 8/7/1999, n. 19 alla Giunta Regionale, Assessorato all'Urbanistica;

6. Di dare atto che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa. Viene dato atto che non è richiesto il parere di regolarità contabile, in quanto il presente atto non comporta effetti diretti o indiretti sul Bilancio;

#### Consorzio Case di Vacanze dei comuni novaresi - Novara **Alienazione unità immobiliare sita in Cesenatico**

In esecuzione della deliberazione n. 5 del Consiglio di Amministrazione in data 27/06/2007, esecutiva ai sensi di legge.

##### *si rende noto*

che il giorno 13 dicembre 2007 alle ore 10,00, presso la sede della Segreteria del Consorzio, avrà luogo la gara per l'alienazione del seguente bene di proprietà del Consorzio:

Unità immobiliare costituita da tre piani fuori terra e relative pertinenze sita in Cesenatico - Viale Colombo 28 così distinta: al catasto terreni Foglio 3 Mappale 76 di superficie 1.938 mq; al nuovo Catasto Urbano alla partita 1009824 al foglio 3, Zona censuaria 1, Mappale 76 sub. 1.

Sulla base del nuovo Piano Regolatore del Comune di Cesenatico l'area e l'edificio sono inseriti nell'ambito denominato "Città delle Colonie di Ponente" con zonizzazione specifica "D4b" - Destinazione ricettiva ordinaria - specialistica.

Prezzo a base d'asta euro 955.000,00 (Euro novecentocinquantacinquemila/00)

##### *Modalità della gara*

- L'asta sarà tenuta per pubblica gara con il metodo delle offerte segrete, ai sensi degli artt. 73, lettera c), e 76, 2° comma, del R.D. 23.05.1924, n. 827, da confrontarsi con il prezzo a base d'asta.

- L'aggiudicazione sarà definitiva ad unico incanto ed avverrà a favore del concorrente che avrà presentato l'offerta più vantaggiosa il cui prezzo complessivo sarà superiore a quello fissato nel presente avviso d'asta.

- Nel caso due o più concorrenti presenti facciano la stessa offerta, ed esse siano accettabili, si procederà secondo le modalità dell'art. 77 del Regolamento approvato con R. D. 827/1924.

- A norma dell'art. 69 del predetto Regolamento si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta purchè superiore al prezzo d'asta.

- Non sono ammesse offerte per telegramma né offerte condizionate o espresse in modo indeterminato, né offerte per persone da designare.

- Sono ammesse offerte presentate a mezzo di mandatario purchè munito di procura speciale rilasciata nelle forme di legge

- Per partecipare alla gara è necessario presentare i sottoindicati documenti nelle forme e con le modalità qui di seguito indicate:

1) Offerta, con marca da bollo da euro 14,62 con l'indicazione in cifre e in lettere del prezzo di acquisto proposto, sottoscritta con firma leggibile e per esteso dal concorrente o, se trattasi di Ente o Società, dal legale rappresentante. Si fa presente: a) che il prezzo offerto complessivamente deve essere in aumento sul prezzo a base d'asta; b) che, in caso di discordanza tra il prezzo indicato in cifre e quello indicato in lettere, si intenderà valida l'indicazione più vantaggiosa per il Consorzio.

Tale offerta dovrà essere inserita, e senza alcun altro documento, in apposita busta chiusa sigillata e controfirmata su almeno uno dei due lembi di chiusura.

La busta dovrà riportare la dicitura "Offerta acquisto unità immobiliare in Cesenatico" e l'indicazione del mittente.

2) Dichiarazione sostitutiva in carta semplice resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e corredata da fotocopia semplice del documento di identità del sottoscrittore con la quale il medesimo attesti di conoscere l'immobile oggetto dell'asta in tutte le sue parti, nel suo complesso e valore, nonché tutti i vincoli esistenti sul medesimo e di essere a conoscenza delle vigenti norme e strumenti urbanistici del Comune di Cesenatico.

3) Prova dell'avvenuta costituzione del deposito cauzionale di Euro 95.500,00 pari al 10% dell'importo a base d'asta costituito nelle forme di legge. La prova dell'avvenuta costituzione del deposito cauzionale, peraltro infruttifero, dovrà essere allegata alla proposta.

4) Dichiarazione sostitutiva in carta semplice resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 che non risultano sentenze a proprio carico che dichiarano l'incapacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione in base a quanto stabilito dalle vigenti disposizioni di legge.

Qualora trattasi di società commerciali, la predetta dichiarazione dovrà riferirsi:

1) se trattasi di Società in nome collettivo, a tutti i soci;

2) se trattasi di Società in accomandita semplice, a tutti i soci accomandatari;

3) se trattasi di Società di qualsiasi altro tipo, agli amministratori muniti di potere di rappresentanza

5) Per i soggetti privati è richiesta una dichiarazione sostitutiva in carta semplice resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 da cui risulti che i medesimi non siano stati protestati per mancato pagamento di effetti o per emissione di assegni a vuoto.



to negli ultimi 5 anni. Per tutte le Società Commerciali, Cooperative e Ditte Individuali è invece richiesta dichiarazione sostitutiva in carta semplice resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 da cui risulti l'indicazione delle persone che hanno la legale rappresentanza della Società oltre alla dichiarazione che la stessa non trovasi in stato di amministrazione controllata, liquidazione, fallimento o concordato e che tale stato non si è verificato nell'ultimo quinquennio.

6) Qualora trattasi di Società Commerciale o Cooperative e loro Consorzi, copia conforme all'originale della deliberazione del competente Organo Sociale da cui risulti la volontà di acquistare l'immobile per la cui vendita è indetta la gara con l'indicazione del soggetto autorizzato a presentare l'offerta.

7) dichiarazione sostitutiva in carta semplice resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 in cui si comunica di essere a conoscenza che:

a) ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. 445/2000, qualora a seguito dei controlli effettuati d'ufficio dall'Amministrazione del Consorzio, emerga la non veridicità del contenuto delle predette dichiarazioni sostitutive, il concorrente, ove risultasse aggiudicatario, decadrà da ogni beneficio conseguente all'eventuale provvedimento di aggiudicazione definitiva ed alla successiva stipulazione del rogito notarile;

b) la decadenza dai benefici di cui alla lettera a) comporterà il diritto dell'Amministrazione del Consorzio all'incameramento del deposito cauzionale.

La busta contenente l'offerta di cui al punto 1 unitamente alla documentazione indicata ai punti 2, 3, 4, 5, 6, 7 dovrà pervenire al Consorzio in apposito piego chiuso, sigillato e controfirmato su almeno uno dei lembi di chiusura, a mezzo raccomandata a/r entro le ore 12,00 del giorno 12 dicembre 2007, oltre il quale termine non resta valida altra offerta anche se sostitutiva o aggiuntiva ad offerta precedente.

Detta busta dovrà essere indirizzata alla Segreteria del Consorzio Case di Vacanze dei Comuni Novaresi, Largo Pasteur n. 4 - 28100 Novara e recare sul frontespizio la dicitura: " Proposta per l'acquisto di Unità Immobiliare in Cesenatico " come all'oggetto, e l'indicazione del mittente.

Non si darà luogo all'apertura dei plichi non chiusi, sigillati, controfirmati su almeno uno dei lembi di chiusura e che siano pervenuti dopo il termine indicato, così come non si procederà all'apertura delle offerte che non siano regolarmente accluse nell'apposita busta di cui al punto 1) o non siano regolarmente accompagnate da quanto richiesto. L'omissione anche di un solo documento o qualsiasi irregolarità comporterà l'esclusione dalla gara.

#### *Condizioni generali*

La vendita dell'immobile sopra descritto avverrà a corpo, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, ivi compresi eventuali oneri, servitù continue e discontinue, apparenti e non apparenti.

Saranno ammessi alla gara tutti coloro che dimostreranno la propria capacità ad impegnarsi per contratto con la Pubblica Amministrazione.

Tutte le spese d'asta, di registrazione e contrattuali comprese quelle di stampa, affissione ed inserzione del presente avviso nonché tutte le spese comunque inerenti alla vendita ed alla consegna e volturazione degli immobili saranno interamente a carico dell'aggiudicatario e dovranno essere corrisposte, mediante

versamento da effettuarsi all'atto della stipula del rogito notarile, nell'importo che sarà indicato mediante avviso da notificare tempestivamente.

La vendita sarà aggiudicata all'offerta che presenterà il prezzo più alto.

Il pagamento del prezzo di aggiudicazione avverrà con le seguenti modalità:

- 30% del prezzo di aggiudicazione entro 15 giorni dalla gara,

- il saldo del prezzo dovrà essere corrisposto all'atto della stipulazione del rogito notarile, mediante versamento presso la Tesoreria del Consorzio - Banca Popolare di Novara - Sede di Novara.

Nel caso in cui, per difficoltà di ordine catastale, non fosse possibile addivenire alla stipula dell'atto definitivo di compravendita, entro 45 giorni dalla gara si procederà alla stipula di un preliminare, alla cui sottoscrizione la parte promissoria acquirente verserà un ulteriore acconto del 30% del prezzo di aggiudicazione, a titolo di caparra confirmatoria.

A richiesta dell'aggiudicatario, il saldo, pari al 70% del prezzo di aggiudicazione, potrà essere pagato in due rate, scadenti febbraio e giugno 2008, previa presentazione di apposita Polizza fidejussoria a copertura dell'importo dovuto e stipula di un preliminare. In tal caso, l'atto definitivo di compravendita, sarà stipulato dopo l'avvenuto pagamento dell'intero prezzo di aggiudicazione.

In difetto del pagamento del prezzo o del versamento delle spese come sopra specificato, non si darà luogo alla sottoscrizione del formale contratto di compravendita e l'aggiudicazione si intenderà come non avvenuta, trattenendo il deposito cauzionale, ed ogni altro versamento eseguito, a titolo di penalità, salvo eventuali maggiori danni.

Il verbale di aggiudicazione sarà senz'altro vincolante per l'aggiudicatario mentre lo sarà per il Consorzio solo dopo la determinazione degli atti della gara.

Ai concorrenti che non si siano resi aggiudicatari e a coloro che non siano stati ammessi alla gara, sarà restituita la documentazione presentata, ivi compreso il deposito cauzionale, previo il rilascio di apposita dichiarazione attestante che il procedimento di gara si è svolto regolarmente, che si accetta l'esito dell'asta pubblica e che non vi sono da fare osservazioni o rilievi in merito all'aggiudicazione.

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente avviso, valgono le disposizioni relative all'Amministrazione del Patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato di cui al R.D. 18/11/1923 n. 2440 e relativo Regolamento approvato con R. D. 23/5/1924 n. 827 e successive modificazioni.

Si precisa, infine, che i dati forniti dai partecipanti alla gara saranno raccolti e pubblicati come previsto dalle norme vigenti in materia di privacy - D.Lgs 30/6/2003, n. 196, fatte salve le norme vigenti in materia di trasparenza amministrativa I diritti di cui al Titolo II° del citato D.Lgs 196/2003 sono esercitabili con le modalità ivi previste.

Copia del presente avviso d'asta pubblica ed ulteriori informazioni possono essere richiesti alla Segreteria del Consorzio - tel. 0321.627177 fax n. 0321.392169 - dal lunedì al venerdì - dalle ore 9,00 alle ore 12,00 e dalle ore 15,00 alle ore 17,00.

Inoltre, il presente avviso è visibile e scaricabile presso i siti dei Comuni di:



Novara - all'indirizzo [www.comune.novara.it](http://www.comune.novara.it)

Verbania - all'indirizzo [www.comune.verbania.it](http://www.comune.verbania.it)

Cesenatico - all'indirizzo [www.comune.cesenatico.fc.it](http://www.comune.cesenatico.fc.it)

Ai sensi della legge n. 241/90 si rende noto che il responsabile del procedimento è la Sig.ra Delledonne Anna, Responsabile del Servizio di Segreteria.

Novara , 8 novembre 2007

Il Vice Presidente  
Ezio Gallina

Provincia di Alessandria

**Derivazione n. 3374 - Domanda (Prot. n. 119641 del 11/09/2006) della Ditta Baravalle Pietro e Ubertazzi Giuseppe per la concessione di derivazione d'acqua ad uso agricolo (irriguo) dalla Lanca di Riva Rossa in Comune di Frassineto Po**

Il sottoscritto Dott. Giuseppe Puccio - Dirigente Responsabile della Direzione Tutela e Valorizzazione Ambientale - Protezione Civile;

Viste le Leggi n. 241/1990 e n. 127/1997 nonché i Decreti Legislativi n. 267/2000 e n. 165/2001 e s.m.i. per quanto attiene le funzioni dirigenziali presso gli Enti Pubblici;

Visto l'art. 53 dello Statuto Provinciale (Funzioni e compiti dei Dirigenti);

Visto il Decreto del Presidente della Provincia n. 117 del 12/01/2005 (Prot. n. 3768 del 13/01/2005) ad oggetto: "Nomina del Dirigente responsabile della Direzione Tutela e valorizzazione ambientale, Protezione civile - Dirigente Dott. Giuseppe Puccio";

Visto il T.U. 11/12/1933 n. 1775 sulle Acque e sugli Impianti Elettrici;

Visto il D.P.R. n. 8 del 15/01/1972 nonché le direttive emanate dal Ministero dei Lavori Pubblici con circolare n. 1399/36/66 - DIV. X in data 15/02/1973 ed il D.P.R. n. 616/77;

Vista la Legge 05/01/1994 n. 36 "Disposizioni in materia di risorse idriche";

Vista la Legge Regionale n. 5 del 13/04/1994 di subdelega alle Province delle funzioni amministrative relative alle utilizzazioni delle acque pubbliche;

Vista la D.G.R. n. 74-45166 del 26/04/1995 che approva i "Criteri tecnici per il rilascio ed il rinnovo delle concessioni di derivazione da corsi d'acqua";

Visti il D.Lgs. n. 112 del 31/03/1998 e la Legge Regionale n. 44 del 26/04/2000, relativi al riparto di competenze in materia di gestione del demanio idrico;

Visto il Regolamento regionale recante la "Disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione di acqua pubblica (Legge regionale 29 dicembre 2000, n. 61)", emanato con D.P.G.R. 29/07/2003 n. 10/R;

Visto il Regolamento regionale recante "Disciplina dei canoni regionali per l'uso di acqua pubblica (Legge regionale 5 agosto 2002, n. 20) e modifiche al regolamento regionale 29 luglio 2003, n. 10/R (Disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione di acqua pubblica)", emanato con D.P.G.R. 06/12/2004 n. 15/R;

Visto il Regolamento regionale recante "Misura dei canoni regionali per l'uso di acqua pubblica (Legge regionale 5 agosto 2002, n. 20) e modifiche

al regolamento regionale 6 dicembre 2004, n. 15/R (Disciplina dei canoni regionali per l'uso di acqua pubblica)", emanato con D.P.G.R. 10/10/2005 n. 6/R;

Visto il D.Lgs. n. 152 del 03/04/2006 "Norme in materia ambientale";

Vista la domanda (Prot. n. 119641 del 11/09/2006) corredata dagli elaborati tecnici, della Ditta Baravalle Pietro e Ubertazzi Giuseppe intesa ad ottenere la concessione di derivazione d'acqua nella misura massima di 120 l/s e media di 20 l/s dal Lanca Riva Rossa, in territorio del Comune di Frassineto Po per irrigare a scorrimento ettari 20.63.80 di terreno;

Visto il nulla osta dall'Autorità di Bacino n. 1229 del 18/05/2007;

*ordina*

- che la domanda suindicata unitamente agli atti del progetto sia depositata presso il Servizio Tutela e Valorizzazione Risorse Idriche e Biodiversità della Provincia di Alessandria per la durata di giorni 15 consecutivi a decorrere dal 09/11/2007 a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio;

- che copia della presente ordinanza, della domanda e dei relativi atti progettuali vengano affissi per 15 giorni consecutivi a decorrere dalla data suddetta all'Albo Pretorio del Comune di Frassineto Po.

Le osservazioni e/o le opposizioni scritte potranno essere presentate non oltre 20 giorni dall'inizio della suaccennata pubblicazione a questo Servizio ovvero ai Comuni presso i quali viene affissa la presente ordinanza.

Copia della presente ordinanza sarà trasmessa:

- alla Ditta richiedente;

- all'A.R.P.A. - Unità Dipartimento Provinciale di Alessandria;

- al Comando R.F.C. "Piemonte" - Corso Vinzaglio, 6 - Torino;

- all'Ente Parco Fluviale del Po e dell'Orba - Valenza;

- alla Coutenza Canali Lanza, Mellana e Roggia Fuga - Casale Monferrato.

La visita sopralluogo di cui al 4° comma, lettera f) del D.P.G.R. 29/07/2003 n. 10/R, alla quale potrà intervenire chiunque vi abbia interesse, è fissata per il giorno 06/12/2007 alle ore 11,00 con ritrovo nel luogo in cui verrà esercitata la derivazione.

Il Comune di Frassineto Po restituirà alla Provincia di Alessandria - Servizio Tutela e Valorizzazione Risorse Idriche e Biodiversità - la presente ordinanza, munita del referto di pubblicazione, e la domanda con relativi atti progettuali, nonché le eventuali opposizioni e/o osservazioni pervenute entro venti giorni dall'inizio del periodo di pubblicazione.

I funzionari incaricati della visita sono autorizzati ad entrare nei fondi privati per procedere alle constatazioni di legge.

Ai sensi della legge 241/90 si comunica che Responsabile del Servizio è il Dott. Mario Gavazza ed il Responsabile del Procedimento è il Geom. Massimiliano Girotto.

Il Dirigente Responsabile  
Direzione Tutela e Valorizzazione Ambientale -  
Protezione Civile  
Giuseppe Puccio



Provincia di Alessandria

**Espropriazioni per pubblica utilità - Avviso di deposito degli atti per l'esproprio di immobili, siti nel Comune di Stazzano, necessari per adeguamento Ponte su Rio Vargo lungo la SP135 "Serravalle - Stazzano"**

Il Sindaco ai sensi e per gli effetti di cui all'Art. 10 Legge 22.10.1971 n. 865 e successive modifiche sulle espropriazioni per causa di pubblica utilità e su richiesta della Provincia di Alessandria

(omissis)

*rende noto*

che presso la Segreteria di questo Comune, e per quindici giorni consecutivi a decorrere dal 15 novembre 2007, data di inserzione del presente avviso nel BUR della Regione Piemonte, trovasi depositata ogni utile documentazione riguardante i lavori di adeguamento ponte sul Rio Vargo lungo la SP135 "Serravalle - Carezzano" in Comune di Stazzano consistenti in:

1. Stralcio della relazione esplicativa dell'opera;
2. Elenco delle Ditte iscritte negli Atti Catastali;
3. Piano particellare relativo alle aree da espropriare;
4. Planimetria del piano urbanistico vigente con evidenziate le aree da espropriare.

Chiunque possa avervi interesse è invitato a presentare le proprie osservazioni scritte, entro il predetto termine, depositandole presso la Segreteria Comunale.

(omissis)

Il Sindaco  
Pierpaolo Bagnasco

Provincia di Alessandria

**Espropriazione per pubblica utilità - Avviso di deposito degli atti per l'esproprio di immobili siti nel Comune di Cereseto necessari per allargamento piattaforma stradale dalla progr. km1+990 circa lungo la SP31 Cereseto**

Il Sindaco ai sensi e per gli effetti di cui all'Art. 10 Legge 22.10.1971 n. 865 e successive modifiche sulle espropriazioni per causa di pubblica utilità e su richiesta della Provincia di Alessandria

(omissis)

*rende noto*

che presso la Segreteria di questo Comune, e per quindici giorni consecutivi a decorrere dal 15 novembre 2007, data di inserzione del presente avviso nel BUR della Regione Piemonte, trovasi depositata ogni utile documentazione riguardante i lavori di allargamento piattaforma stradale dalla progr. Km. 1+990 circa lungo la SP31 "Cereseto" in Comune di Cereseto consistenti in:

1. Relazione tecnico illustrativa dell'opera;
2. Elenco delle Ditte iscritte negli Atti Catastali;
3. Piano particellare relativo alle aree da espropriare;
4. Planimetria del piano urbanistico vigente con evidenziate le aree da espropriare.

Chiunque possa avervi interesse è invitato a presentare le proprie osservazioni scritte, entro il pre-

detto termine, depositandole presso la Segreteria Comunale.

(omissis)

Il Sindaco  
Gian Piero Tribocco

Provincia di Asti

**Determinazione dirigenziale n. 8270 del 29/10/2007 - D.P.G.R. 29/7/2003, n. 10/R - Domanda presentata in data 21.03.2007 alla Provincia di Asti - Servizio Ambiente - Sezione Risorse Idriche dalla Ditta Bo Angelo per concessione quarantennale di derivazione d'acqua dal Fiume Tanaro nei comuni di Rocchetta Tanaro (AT) e Cerro Tanaro (AT) ad uso irriguo. Utenza n. 742/07**

Il Dirigente del Servizio Ambiente

(omissis)

*determina*

1) salvi i diritti dei terzi, di concedere a Bo Angelo la derivazione di acqua dal Fiume Tanaro nei Comuni di Rocchetta Tanaro e Cerro Tanaro di 36 l/sec. massimi per complessivi metri cubi annui 28.400 per uso irriguo.

2) di accordare la concessione per anni quaranta, successivi e continui, decorrenti dalla data della presente determinazione, subordinatamente alla osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare. (omissis)

3) di approvare il disciplinare di concessione - (omissis) -

(omissis)

Disciplinare  
(omissis)

Art. 5 - Condizioni particolari cui dovrà soddisfare la derivazione.

Affinché la portata di concessione non possa essere superata e non entri nella derivazione, fin dalla sua origine, una quantità di acqua maggiore di quella concessa, la Ditta concessionaria si obbliga ad effettuare la derivazione regolandola sulla portata massima di l/sec.36.

(omissis)

Art. 6 - Deflusso Minimo Vitale.

Sulla base della vigente disciplina regionale, il concessionario è inoltre tenuto a lasciare defluire liberamente a valle dell'opera di presa, senza indennizzo alcuno la portata istantanea minima di 8,7mc/s.

L'autorità concedentesi riserva comunque la facoltà di imporre ulteriori restrizioni ed obblighi di rilascio in relazione agli obiettivi di qualità ambientale e funzionale dei corpi idrici individuati dal piano di Tutela delle Acque.

(omissis)

Art. 7 - Riserve e garanzie da osservarsi.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione.

(omissis)

Asti, 29 ottobre 2007

Il Capo Servizio Ambiente  
Angelo Marengo



Provincia di Asti

**Determinazione dirigenziale n. 8317 del 30/10/2007 - T.U. 1775/1933 - Domanda di concessione preferenziale presentata in data 19/06/2001 alla Provincia di Asti dalla Società "La Fornace Srl" per derivazione d'acqua sotterranea da un pozzo sito nel comune di Villafranca d'Asti (AT) ad uso civile. Codice utenza AT10428**

Il Dirigente del Settore Ambiente

(omissis)

*determina*

1) salvi i diritti dei terzi, di concedere alla Società "La Fornace Srl" la derivazione di 5 l/s massimi e 100 mc/anno medi di acqua sotterranea da un pozzo nel comune di Villafranca d'Asti (AT) per uso civile;

2) di accordare la concessione per anni trenta, successivi e continui, decorrenti dalla data della presente determinazione, subordinatamente alla osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare. Il canone annuo, fissato nella misura di Euro 122,40 relativo alla suindicata concessione, e soggetto a periodici aggiornamenti ISTAT, dovrà essere versato di anno in anno anticipatamente entro il 31 gennaio;

3) di approvare il disciplinare di concessione - (omissis) -

Disciplinare

(omissis)

Art. 7 - Condizioni particolari cui è soggetta la derivazione.

(omissis)

- l'emungimento dell'acqua dai pozzi non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazioni temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura superficiale del manufatto e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni/intrusioni casuali. Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno alle persone ed alle cose nonché da ogni molestia, reclamo od azione, che potessero essere promosse da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

(omissis)

Il Dirigente del Settore Ambiente  
Angelo Marengo

Provincia di Asti

**Determinazione dirigenziale n. 8423 del 05/11/2007 - T.U. 1775/1933 - Domanda di concessione preferenziale presentata in data 13/06/2001 alla Provincia di Asti dal Sig. Maschio Morris per derivazione d'acqua sotterranea**

**da un pozzo sito nel Comune di Vigliano d'Asti (AT) ad uso agricolo a bocca non tassata. Codice Utenza AT10412**

Il Dirigente del Settore Ambiente

(omissis)

*determina*

1) salvi i diritti dei terzi, di concedere al Sig. Maschio Morris la derivazione di acqua sotterranea da un pozzo nel Comune di Vigliano d'Asti (AT) per uso agricolo a bocca non tassata al servizio di 0,38 ha di terreno;

2) di accordare la concessione per anni quaranta, successivi e continui, decorrenti dalla data della presente determinazione, subordinatamente alla osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare. Il canone annuo, fissato nella misura di Euro 20,40 relativo alla suindicata concessione, e soggetto a periodici aggiornamenti ISTAT, dovrà essere versato di anno in anno anticipatamente entro il 31 gennaio.

3) di approvare il disciplinare di concessione - (omissis) -

Disciplinare

(omissis)

Art. 7 - Condizioni particolari cui è soggetta la derivazione.

(omissis)

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano. In caso di interferenza, anche se accertata successivamente al rilascio della presente concessione, l'amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura superficiale del manufatto e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni/intrusioni casuali. Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno alle persone ed alle cose nonché da ogni molestia, reclamo od azione, che potessero essere promosse da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

(omissis)

Il Dirigente del Settore Ambiente  
Angelo Marengo

Provincia di Asti

**Determinazione dirigenziale n. 8407 del 05/11/2004 - T.U. 1775/1933 - Domanda di concessione preferenziale presentata in data 24/05/2001 alla Provincia di Asti dal Sig. Navone Mario per derivazione d'acqua sotterranea da un pozzo sito nel Comune di Villanova d'Asti (AT) ad uso agricolo. Codice Utenza AT10437**

Il Dirigente del Servizio Ambiente



(omissis)

*determina*

1) salvi i diritti dei terzi, di concedere al Sig. Navone Mario la derivazione di 0,05 l/s massimi e 400 mc/anno medi di acqua sotterranea da un pozzo nel Comune di Villanova d'Asti (AT) per uso agricolo;

2) di accordare la concessione per anni quaranta, successivi e continui, decorrenti dalla data della presente determinazione, subordinatamente alla osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare. Il canone annuo, fissato nella misura di Euro 20,40 relativo alla suindicata concessione, e soggetto a periodici aggiornamenti ISTAT, dovrà essere versato di anno in anno anticipatamente entro il 31 gennaio.

3) di approvare il disciplinare di concessione - (omissis) -

Disciplinare

(omissis)

Art. 7 - Condizioni particolari cui è soggetta la derivazione.

(omissis)

- l'emungimento dell'acqua dai pozzi non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazioni temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura superficiale del manufatto e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni/intrusioni casuali. Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno alle persone ed alle cose nonché da ogni molestia, reclamo od azione, che potessero essere promosse da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

(omissis)

Il Dirigente del Settore Ambiente  
Angelo Marengo

Provincia di Cuneo

Servizio Gestione risorse idriche ed energetiche

**Estratto Determinazione dirigenziale di concessione derivazione da pozzo n. 5340 ai sensi dell'art. 11 D.P.G.R. 29/07/2003 n. 10/r**

Provincia di Cuneo (omissis) 09.08.2007 n. 580 del registro determinazioni (omissis). Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al Sig. Comino Pietro (omissis), al Sig. Comino Giuseppe (omissis) e alla Sig.ra Brigante Livia (omissis), residenti in (omissis), la concessione quarantennale di derivare, dal pozzo n. 5340 in comune di Rocca de Baldi, la portata di moduli massimi 0,50 (l/s 50) e medi 0,1190 (l/s 11,90) per uso agricolo (irrigazione); (omissis)

Estratto Disciplinare 04.05.2007 Art. 7 Riserve e garanzie da osservarsi.

I titolari della derivazione terranno sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. I concessionari assumono inoltre tutte le spese dipendenti dalla concessione, oltre a quelle indicate all'articolo 11.

Cuneo, 30 ottobre 2007

Il Responsabile  
Pier Carlo Bignami

Provincia di Cuneo

Servizio Gestione risorse idriche ed energetiche

**Estratto Determinazione dirigenziale di concessione derivazione da pozzo n. 5471 ai sensi dell'art. 11 D.P.G.R. 29/07/2003 n. 10/r**

Provincia di Cuneo (omissis) 30.08.2007 n. 643 del registro determinazioni (omissis). Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al Sig. Risso Pier Paolo (omissis), residente in R(omissis), la concessione quarantennale di derivare, dal pozzo n. 5471 in comune di Revello, la portata di moduli massimi 0,15 (l/s 15) e medi 0,0167 (l/s 1,67) per uso agricolo (irrigazione); (omissis)

Estratto Disciplinare 14.02.2007 Art. 7 Riserve e garanzie da osservarsi.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Il concessionario assume inoltre tutte le spese dipendenti dalla concessione, oltre a quelle indicate all'articolo 11.

Cuneo, 30 ottobre 2007

Il Responsabile  
Pier Carlo Bignami

Provincia di Cuneo

Servizio Gestione risorse idriche ed energetiche

**Estratto Determinazione dirigenziale di concessione derivazione da pozzo n. 5465 ai sensi dell'art. 11 D.P.G.R. 29/07/2003 n. 10/r**

Provincia di Cuneo (omissis) 21.03.2007 n. 239 del registro determinazioni (omissis). Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al Sig. Larovere Giovanni Battista (omissis), residente in (omissis), la concessione quarantennale di derivare, dal pozzo n. 5465 in comune di Savigliano, la portata di moduli massimi 0,40 (l/s 40) e medi 0,0238 (l/s 2,38) per uso agricolo (irrigazione); (omissis)

Estratto Disciplinare 29.01.07 Art. 7 Riserve e garanzie da osservarsi.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Il concessionario assu-



me inoltre tutte le spese dipendenti dalla concessione, oltre a quelle indicate all'articolo 11.

Cuneo, 30 ottobre 2007

Il Responsabile  
Pier Carlo Bignami

Provincia di Cuneo

Servizio Gestione risorse idriche ed energetiche

**Estratto Determinazione dirigenziale di concessione derivazione da pozzo n. 5466 ai sensi dell'art. 11 D.P.G.R. 29/07/2003 n. 10/r**

Provincia di Cuneo (omissis) 24.05.2007 n. 412 del registro determinazioni (omissis) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al Sig. Mellano Giovanni Battista (omissis) residente in (omissis), la concessione quarantennale di derivare, dal pozzo n. 5466 in comune di Fossano, la portata di moduli massimi 0,40 (l/s 40) e medi 0,0333 (l/s 3,33) per uso agricolo (irrigazione); (omissis)

Estratto Disciplinare 12.04.2007 Art. 7 Riserve e garanzie da osservarsi.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Il concessionario assume inoltre tutte le spese dipendenti dalla concessione, oltre a quelle indicate all'articolo 11.

Cuneo, 30 ottobre 2007

Il Responsabile  
Pier Carlo Bignami

Provincia di Cuneo

Servizio Gestione risorse idriche ed energetiche

**Estratto Determinazione dirigenziale di concessione derivazione da pozzo n. 5469 ai sensi dell'art. 11 D.P.G.R. 29/07/2003 n. 10/r**

Provincia di Cuneo (omissis) 21.03.2007 n. 237 del registro determinazioni (omissis) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al Sig. Salusso Danilo Diego (omissis), residente in (omissis), la concessione quarantennale di derivare, dal pozzo n. 5469 in comune di Revello, la portata di moduli massimi 0,10 (l/s 10) e medi 0,0111 (l/s 1,11) per uso agricolo (irrigazione); (omissis)

Estratto Disciplinare 12.02.07 Art. 7 Riserve e garanzie da osservarsi.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Il concessionario assume inoltre tutte le spese dipendenti dalla concessione, oltre a quelle indicate all'articolo 11.

Cuneo, 30 ottobre 2007

Il Responsabile  
Pier Carlo Bignami

Provincia di Cuneo

Servizio Gestione risorse idriche ed energetiche

**Estratto Determinazione dirigenziale di concessione derivazione da pozzo n. 5600 ai sensi dell'art. 11 D.P.G.R. 29/07/2003 n. 10/r**

Provincia di Cuneo (omissis) 21.03.2007 n. 238 del registro determinazioni (omissis) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire alla Sig.ra Botta Delfina (omissis), residente in (omissis), la concessione quarantennale di derivare, dal pozzo n. 5600 in comune di Verzuolo, la portata di moduli massimi 0,4 (l/s 4) e medi 0,01 (l/s 1) per uso agricolo (irrigazione); (omissis)

Estratto Disciplinare 12.02.07 Art. 7 Riserve e garanzie da osservarsi.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Il concessionario assume inoltre tutte le spese dipendenti dalla concessione, oltre a quelle indicate all'articolo 11.

Cuneo, 30 ottobre 2007

Il Responsabile  
Pier Carlo Bignami

Provincia di Cuneo

Servizio Gestione risorse idriche ed energetiche

**Estratto Determinazione dirigenziale di concessione derivazione da pozzo n. 5608 ai sensi dell'art. 11 D.P.G.R. 29/07/2003 n. 10/r**

Provincia di Cuneo (omissis) 24.05.2007 n. 414 del registro determinazioni (omissis). Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire alla Sig.ra Bianco Liliana (omissis) e alla Sig.ra Pozzati Magda (omissis) residenti in (omissis), la concessione quarantennale di derivare, dal pozzo n. 5608 in comune di Cuneo, la portata di moduli massimi 0,08 (l/s 8) e medi 0,0048 (l/s 0,48) per uso agricolo (irrigazione e antibrina); (omissis)

Estratto Disciplinare 19.04.2007 Art. 7 Riserve e garanzie da osservarsi.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Il concessionario assume inoltre tutte le spese dipendenti dalla concessione, oltre a quelle indicate all'articolo 11.

Cuneo, 30 ottobre 2007

Il Responsabile  
Pier Carlo Bignami

Provincia di Cuneo

Servizio Gestione risorse idriche ed energetiche

**Pubblicazione estratto Determinazione Ddirigenziale di concessione derivazione da pozzo n. 5612 ai sensi dell'art. 11 D.P.G.R. 29/07/2003 n. 10/r**



Provincia di Cuneo (omissis) 24.05.2007 n. 413 del registro determinazioni (omissis) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire all'Azienda Agricola Parizia Italo Daniele (omissis), residente in (omissis), la concessione quarantennale di derivare, dal pozzo n. 5612 in comune di Costigliole Saluzzo, la portata di moduli massimi 0,035 (l/s 3,5) e medi 0,0049 (l/s 0,49) per uso agricolo (irrigazione); (omissis)

Estratto Disciplinare 04.04.2007 Art. 7 Riserve e garanzie da osservarsi.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Il concessionario assume inoltre tutte le spese dipendenti dalla concessione, oltre a quelle indicate all'articolo 11.

Cuneo, 30 ottobre 2007

Il Responsabile  
Pier Carlo Bignami

Provincia di Cuneo

Servizio Gestione risorse idriche ed energetiche

**Estratto Determinazione dirigenziale di concessione derivazione da pozzo n. 5616 ai sensi dell'art. 11 D.P.G.R. 29/07/2003 n. 10/r**

Provincia di Cuneo (omissis) 24.05.2007 n. 415 del registro determinazioni (omissis) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al Sig. Maccario Pietro (omissis) e alla Sig.ra Rolando Rosa (omissis) entrambi residenti in (omissis), la concessione quarantennale di derivare, dal pozzo n. 5616 in comune di Revello, la portata di moduli massimi 0,15 (l/s 15) e medi 0,0125 (l/s 1,25) per uso agricolo (irrigazione e antibrina); (omissis)

Estratto Disciplinare 11.04.2007 Art. 7 Riserve e garanzie da osservarsi.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Il concessionario assume inoltre tutte le spese dipendenti dalla concessione, oltre a quelle indicate all'articolo 11.

Cuneo, 30 ottobre 2007

Il Responsabile  
Pier Carlo Bignami

Provincia di Cuneo

Servizio Gestione risorse idriche ed energetiche

**Estratto Determinazione dirigenziale di concessione derivazione da pozzo n. 5619 ai sensi dell'art. 11 D.P.G.R. 29/07/2003 n. 10/r**

Provincia di Cuneo (omissis) 24.05.2007 N. 411 del registro determinazioni (omissis) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al Sig. Molino Marcello (omissis), residente in (omissis) la concessione quarantennale di derivare, dal pozzo

n. 5619 in comune di Alba, la portata di moduli massimi 0,06 (l/s 6) e medi 0,0033 (l/s 0,33) per uso agricolo (irrigazione e antibrina); (omissis)

Estratto Disciplinare 18.04.2007 Art. 7 Riserve e garanzie da osservarsi.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Il concessionario assume inoltre tutte le spese dipendenti dalla concessione, oltre a quelle indicate all'articolo 11.

Cuneo, 30 ottobre 2007

Il Responsabile  
Pier Carlo Bignami

Provincia di Cuneo

Servizio Gestione risorse idriche ed energetiche

**Estratto Determinazione dirigenziale di concessione derivazione da pozzo n. 5629 ai sensi dell'art. 11 D.P.G.R. 29/07/2003 n. 10/r**

Provincia di Cuneo (omissis) 09.08.2007 n. 584 del registro determinazioni (omissis) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al Sig. Allemandri Franco Carlo (omissis), residente in (omissis), la concessione quarantennale di derivare, da entrambi i due pozzi n. 5629 e n. 5637 in comune di Verzuolo, la portata di moduli massimi 0,5 (l/s 50) e medi 0,0111 (l/s 1,11) per uso agricolo (irrigazione e antibrina); (omissis)

Estratto Disciplinare 04.05.2007 Art. 7 Riserve e garanzie da osservarsi.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Il concessionario assume inoltre tutte le spese dipendenti dalla concessione, oltre a quelle indicate all'articolo 11.

Cuneo, 30 ottobre 2007

Il Responsabile  
Pier Carlo Bignami

Provincia di Cuneo

Servizio Gestione risorse idriche ed energetiche

**Estratto Determinazione dirigenziale di concessione derivazione da pozzo n. 5639 ai sensi dell'art. 11 D.P.G.R. 29/07/2003 n. 10/r**

Provincia di Cuneo (omissis) 30.08.2007 n. 644 del registro determinazioni (omissis) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire alla Azienda Agricola "Pansa Fratelli S.S." (omissis), con sede in (omissis), la concessione quarantennale di derivare, dal pozzo n. 5639 in comune di Lagnasco, la portata di moduli massimi 0,10 (l/s 10) e medi 0,0033 (l/s 0,33) per uso agricolo (irrigazione); (omissis)



Estratto Disciplinare 16.02.07 Art. 7 Riserve e garanzie da osservarsi.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Il concessionario assume inoltre tutte le spese dipendenti dalla concessione, oltre a quelle indicate all'articolo 11.

Cuneo, 30 ottobre 2007

Il Responsabile  
Pier Carlo Bignami

Provincia di Cuneo

Servizio Gestione risorse idriche ed energetiche

**Estratto Determinazione dirigenziale di concessione derivazione da pozzo n. 5652 ai sensi dell'art. 11 D.P.G.R. 29/07/2003 n. 10/r**

Provincia di Cuneo (omissis) 21.03.2007 n. 240 del registro determinazioni (omissis) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al Sig. Allio Danilele (omissis), residente in (omissis), la concessione quarantennale di derivare, dal pozzo n. 5652 in comune di Revello, la portata di moduli massimi 0,30 (l/s 30) e medi 0,0179 (l/s 1,79) per uso agricolo (irrigazione); (omissis)

Estratto Disciplinare 14.02.07 Art. 7 Riserve e garanzie da osservarsi.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Il concessionario assume inoltre tutte le spese dipendenti dalla concessione, oltre a quelle indicate all'articolo 11.

Cuneo, 30 ottobre 2007

Il Responsabile  
Pier Carlo Bignami

Provincia di Cuneo

Servizio Gestione risorse idriche ed energetiche

**Estratto Determinazione dirigenziale di concessione derivazione da pozzo n. 5657 ai sensi dell'art. 11 D.P.G.R. 29/07/2003 n. 10/r**

Provincia di Cuneo (omissis) 21.03.2007 n. 236 del registro determinazioni (omissis) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al Consorzio Irriguo "Consovero" (omissis), con sede in (omissis) la concessione quarantennale di derivare, dal pozzo n. 5657 in comune di Montanera, la portata di moduli massimi 0,40 (l/s 40) e medi 0,0286 (l/s 2,86) per uso agricolo (irrigazione); (omissis)

Estratto Disciplinare 22.02.07 Art. 7 Riserve e garanzie da osservarsi.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Il concessionario assu-

me inoltre tutte le spese dipendenti dalla concessione, oltre a quelle indicate all'articolo 11.

Cuneo, 30 ottobre 2007

Il Responsabile  
Pier Carlo Bignami

Provincia di Cuneo

Servizio Gestione risorse idriche ed energetiche

**Estratto Determinazione dirigenziale di concessione derivazione da pozzo n. 5804 ai sensi dell'art. 11 D.P.G.R. 29/07/2003 n. 10/r**

Provincia di Cuneo (omissis) 09.08.2007 n. 583 del registro determinazioni (omissis) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire alla Azienda Agricola Becchio Giovanni (omissis), con sede in Savigliano Via Salvay n. 3, la concessione quarantennale di derivare, dal pozzo n. 5804 in comune di Savigliano, la portata di moduli massimi 0,40 (l/s 40) e medi 0,019 (l/s 1,90) per uso agricolo (irrigazione); (omissis)

Estratto Disciplinare 07.05.2007 Art. 7 Riserve e garanzie da osservarsi.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Il concessionario assume inoltre tutte le spese dipendenti dalla concessione, oltre a quelle indicate all'articolo 11.

Cuneo, 30 ottobre 2007

Il Responsabile  
Pier Carlo Bignami

Provincia di Cuneo

Servizio Gestione risorse idriche ed energetiche

**Estratto Determinazione dirigenziale di concessione derivazione da pozzo n. 5811 ai sensi dell'art. 11 D.P.G.R. 29/07/2003 n. 10/r**

Provincia di Cuneo (omissis) 09.08.2007 n. 581 del registro determinazioni (omissis) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al Sig. Gonella Bartolomeo (omissis), la concessione quarantennale di derivare, dal pozzo n. 5811 in comune di Cavallerleone, la portata di moduli massimi 0,45 (l/s 45) e medi 0,0225 (l/s 2,25) per uso agricolo (irrigazione); (omissis)

Estratto Disciplinare 03.05.2007 Art. 7 Riserve e garanzie da osservarsi.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Il concessionario assume inoltre tutte le spese dipendenti dalla concessione, oltre a quelle indicate all'articolo 11.

Cuneo, 30 ottobre 2007

Il Responsabile  
Pier Carlo Bignami



Provincia di Cuneo  
Servizio Gestione risorse idriche ed energetiche  
**Ordinanza n. 1697 del 10.9.2007**

*Il Dirigente*

Vista la domanda in data 5.6.2007 del Comune di Bra, intesa ad ottenere l'autorizzazione alla ricerca e alla concessione di derivazione d'acqua dal pozzo n. 5960 in Comune di Bra per moduli massimi 0,02 e medi 0,003 ad uso civile (irrigazione aree verdi pubbliche);

Visto il nulla osta dell'Autorita' di Bacino del distretto idrografico Padano - ai sensi del D.L.vo 11.5.1999 n. 152 - con prot. n. 3639;

Visto il T.U. delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici, approvato con R.D. 11.12.1933 n. 1775;

Vista la legge regionale 26.4.2000 n. 44 di conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del Capo I della legge 15.3.1997, n. 59;

Visto il Regolamento regionale recante "Disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione di acqua pubblica (Legge regionale 29 dicembre 2000, n. 61)", emanato con D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R;

*ordina*

La presente Ordinanza sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ed affissa all'Albo Pretorio del Comune di Bra, per la durata di quindici giorni consecutivi decorrenti dalla data di ricevimento della presente.

Per lo stesso periodo, la domanda e i relativi atti progettuali ad essa allegati saranno depositati presso il Settore Risorse idriche della Provincia di Cuneo, sito in Cuneo Corso Nizza n. 30, e presso la Segreteria del Comune di Bra, a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio.

Eventuali opposizioni e/o osservazioni potranno essere presentate per iscritto, non oltre venti giorni dall'inizio della suddetta pubblicazione, alla Provincia di Cuneo oppure al Comune di Bra; potranno inoltre essere prodotte in sede di visita sopralluogo.

Copia della presente Ordinanza viene trasmessa:

All'Agenzia reg.le per la protezione ambientale - ARPA Cuneo

Al Comando R. F. C. Interregionale Nord Torino

Al Sindaco del Comune di Bra 12042 Bra

Il richiedente dovrà presenziare alla visita sopralluogo di cui all' art. 11, 4° comma, lettera f) del D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R, fissata per il giorno 20.12.2007 alle ore 10, con ritrovo presso il municipio di Bra alla suddetta visita potrà intervenire chiunque ne abbia interesse.

Il Comune di Bra restituirà alla Provincia di Cuneo - Settore Risorse idriche - la presente Ordinanza, munita del referto di pubblicazione, e la domanda con relativi atti progettuali, nonché le eventuali opposizioni e/o osservazioni pervenute entro venti giorni dall'inizio del periodo di pubblicazione.

I funzionari incaricati della visita sopralluogo sono autorizzati ad entrare nei fondi privati per le constatazioni di legge.

Ai sensi dell' art. 11, 4° comma, lettera c) del D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R, si precisa che il procedimento amministrativo di cui alla presente Ordinanza

è svolto dal Settore Risorse idriche Provincia di Cuneo; che il responsabile del procedimento è il sottoscritto e che il referente è il Sig. Giovanni Battista Meineri.

Cuneo, 10 settembre 2007

*Il Dirigente*  
Fabrizio Cavallo

Provincia di Cuneo  
Servizio Gestione risorse idriche ed energetiche  
**Ordinanza n. 1703 in data 25.9.2007**

*Il Dirigente*

Vista la domanda in data 25.9.2007 della Ditta Madala Remo con sede in Costigliole Saluzzo, intesa ad ottenere l'autorizzazione alla ricerca e alla concessione di derivazione d'acqua dal pozzo n. 5961 in Comune di Costigliole Saluzzo per moduli 0,20 ad uso civile (antincendio);

Visto il nulla osta dell'Autorita' di Bacino del distretto idrografico Padano - ai sensi del D.L.vo 11.5.1999 n. 152 - con prot. n. 3640;

Visto il T.U. delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici, approvato con R.D. 11.12.1933 n. 1775;

Vista la legge regionale 26.4.2000 n. 44 di conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del Capo I della legge 15.3.1997, n. 59;

Visto il Regolamento regionale recante "Disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione di acqua pubblica (Legge regionale 29 dicembre 2000, n. 61)", emanato con D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R;

*ordina*

La presente Ordinanza sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ed affissa all'Albo Pretorio del Comune di Costigliole Saluzzo, per la durata di quindici giorni consecutivi decorrenti dalla data di ricevimento della presente.

Per lo stesso periodo, la domanda e i relativi atti progettuali ad essa allegati saranno depositati presso il Settore Risorse idriche della Provincia di Cuneo, sito in Cuneo Corso Nizza n. 30, e presso la Segreteria del Comune di Costigliole Saluzzo, a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio.

Eventuali opposizioni e/o osservazioni potranno essere presentate per iscritto, non oltre venti giorni dall'inizio della suddetta pubblicazione, alla Provincia di Cuneo oppure al Comune di Costigliole Saluzzo; potranno inoltre essere prodotte in sede di visita sopralluogo.

Copia della presente Ordinanza viene trasmessa:

All'Agenzia reg.le per la protezione ambientale - ARPA Cuneo

Al Comando R. F. C. Interregionale Nord Torino

Al Sindaco del Comune di Costigliole Saluzzo - 12024 Costigliole Saluzzo

Alla Ditta Madala Remo Via Savigliano n. 75 Bis - 12024 Costigliole Saluzzo

Il richiedente dovrà presenziare alla visita sopralluogo di cui all'art. 11, 4° comma, lettera f) del D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R, fissata per il giorno 17.12.2007 alle ore 10, con ritrovo presso il munici-



pio di Costigliole Saluzzo; alla suddetta visita potrà intervenire chiunque ne abbia interesse.

Il Comune di Costigliole Saluzzo restituirà alla Provincia di Cuneo - Settore Risorse idriche - la presente Ordinanza, munita del referto di pubblicazione, e la domanda con relativi atti progettuali, nonché le eventuali opposizioni e/o osservazioni pervenute entro venti giorni dall'inizio del periodo di pubblicazione.

I funzionari incaricati della visita sopralluogo sono autorizzati ad entrare nei fondi privati per le constatazioni di legge.

Ai sensi dell' art. 11, 4° comma, lettera c) del D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R, si precisa che il procedimento amministrativo di cui alla presente Ordinanza è svolto dal Settore Risorse idriche Provincia di Cuneo; che il responsabile del procedimento è il sottoscritto e che il referente è il Sig. Giovanni Battista Meineri.

Cuneo, 25 settembre 2007

Il Dirigente  
Fabrizio Cavallo

Provincia di Cuneo

Settore formazione professionale

**Approvazione Bando provinciale relativo alla formazione continua a domanda individuale - Anno 2007/08**

Con Deliberazione n. 477 del 30/10/2007 la Giunta Provinciale ha approvato il Bando relativo alla formazione continua a domanda individuale - anno 2007/2008.

Gli Operatori accreditati per la macrotipologia C tipologia Ad potranno presentare le proposte formative da inserire a catalogo nella settimana dal 03 al 07 dicembre 2007.

Il Bando è disponibile sul sito [www.provincia.cuneo.it](http://www.provincia.cuneo.it), alla sezione Formazione Professionale.

E' possibile ottenere ulteriori informazioni telefonando in Provincia ai numeri 0171/445.876-879.

Provincia di Cuneo

**Determinazione n. 517 del 22 ottobre 2007 - Sezione provinciale del Registro regionale delle organizzazioni di volontariato. Iscrizione Associazione "Vivere in collina - Gruppo di promozione Baldissereze"**

Il Responsabile del centro di costo  
Politiche sociali e volontariato

(omissis)

determina

- di iscrivere l'Associazione "Vivere in collina - Gruppo di promozione Baldissereze", con sede legale ed operativa in Piazza Martiri n. 10 - 12040 Baldissere d'Alba, (omissis), nella Sezione Provinciale del Registro delle Organizzazioni di Volontariato, sezione Tutela e valorizzazione del patrimonio storico e artistico".

- di dare atto che il presente provvedimento non comporta spese e/o minori entrate a valere sul bilancio dell'anno in corso.

Il Responsabile  
Maddalena Mondino

Provincia di Torino

Servizio Gestione risorse idriche

**Determinazione del Dirigente del Servizio Gestione Risorse Idriche n. 918-1187348/2007 del 18-10-2007 di concessione di derivazione d'acqua sotterranea tramite pozzo, in Comune di Bruzolo, ad uso irrigazione aree verdi assentita alla Sitalfa SpA - Codice univoco: TO-P-10168**

Il Dirigente del Servizio, ai sensi dell'art. 23 del D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R, dispone la pubblicazione dell'estratto dei seguenti atti:

- Determinazione del Dirigente del Servizio Gestione Risorse Idriche n. 918-1187348/2007 del 18-10-2007 - Codice univoco: TO-P-10168

"Il Dirigente del Servizio Gestione Risorse Idriche

(omissis)

determina

1. nei limiti di disponibilità dell'acqua e fatti salvi i diritti dei terzi di assentire in via di sanatoria alla Sitalfa SpA (omissis) con sede legale in Torino, Corso Svizzera n. 185, la concessione di derivazione d'acqua sotterranea da falda superficiale mediante pozzo, in Comune di Bruzolo - dati catastali di ubicazione dell'opera: Fgl 21 n. 93 - in misura di litri/sec massimi 1,5 e medi 0,42 per complessivi metri cubi annui 6.539 ad uso civile da utilizzarsi dal 15 aprile al 15 ottobre di ogni anno;

2. di approvare il disciplinare di concessione relativo alla derivazione in oggetto e conservato agli atti dell'Amministrazione Provinciale;

3. di riservarsi la facoltà di disporre prescrizioni o limitazioni, temporali o quantitative, qualora la derivazione d'acqua sia in contrasto con le previsioni del Piano di Tutela delle Acque di cui al D. Lgs 152/2006, senza che ciò possa dare luogo alla corresponsione di indennizzi da parte della Pubblica Amministrazione, fatta salva l'eventuale relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

4. salvo i casi di rinuncia, decadenza o revoca, di accordare la concessione per anni trenta successivi e continui decorrenti dalla data del provvedimento di concessione subordinatamente alla osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare di concessione;

5. di accordare la concessione subordinatamente alla corresponsione alla Regione Piemonte, di anno in anno e anticipatamente dell'importo corrispondente al canone annuo, aggiornabile con le modalità e secondo la periodicità definita dalle leggi;

6. di notificare il presente provvedimento, entro trenta giorni dalla data della sua adozione, all'interessato ed alla Regione Piemonte ai fini della riscossione del canone, e di darne notizia ai soggetti previsti dall'art. 2 comma 3 della L.R. 9.8.1999 n. 22. Il concessionario è tenuto alla piena ed esatta osservanza di tutte le disposizioni nazionali e regionali vigenti in materia nonché all'acquisizione delle necessarie autorizzazioni di legge.

Si informa che il canone è dovuto anche se il concessionario non possa o non voglia fare uso in tutto o in parte della derivazione, salvo il diritto di rinuncia. (... omissis...)"



Provincia di Torino

**Determinazione del Dirigente del Servizio Solidarietà Sociale n. 167 - 1200841/2007 - Iscrizione alla Sezione Provinciale di Torino del Registro Regionale delle Organizzazioni di volontariato - Sezione Socio Assistenziale - dell'associazione "Santa Croce" (omissis), con sede legale in Torino, Via Rochemolles, 4**

Il Dirigente del Servizio Solidarietà Sociale  
(omissis)  
*determina*

L'Associazione di volontariato "Santa Croce" (omissis), con sede legale in Torino, Via Rochemolles n. 4, è iscritta alla Sezione Provinciale di Torino del Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato, Sezione Socio Assistenziale.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. Piemonte entro 60 giorni dalla notifica o dall'intervenuta piena conoscenza.

La presente determinazione sarà affissa all'albo della Provincia di Torino, sito in Via Maria Vittoria 12 e pubblicata sul Bollettino Ufficiale regione Piemonte ai sensi dell' art. 4 della L.R. 38/94e s.m.i.;

Il presente provvedimento, non comportando spese, non assume rilevanza contabile.

Torino, 23 ottobre 2007

Il Dirigente  
Servizio Solidarietà Sociale  
Giorgio Merlo

Provincia di Torino

**Determinazione del Dirigente del Servizio Solidarietà sociale n. 168 - 1200889/2007 - L.r. n. 18/94 e s.m.i. - Cooperativa Sociale "Società Cooperativa Sociale San Lorenzo a r.l." con sede legale in Santena (TO), P.za Martiri della Libertà n. 15/c, (omissis). Cancellazione dalla Sezione Provinciale di Torino dell'Albo Regionale delle Cooperative Sociali, sezione B**

Il Dirigente del Servizio Solidarietà Sociale  
(omissis)  
*determina*

1. Di cancellare, per le motivazioni espresse in premessa, dalla sezione provinciale di Torino dell'Albo Regionale delle Cooperative Sociali, sezione B, la Cooperativa Sociale "Società Cooperativa Sociale San Lorenzo a r.l.", con sede legale in Santena (TO), P.za Martiri della Libertà n. 15/c, (omissis).

2. Il presente provvedimento, non comportando spese, non assume rilevanza contabile.

1. Avverso il presente provvedimento amministrativo e' ammesso ricorso al T.A.R. nel termine di 60 giorni dalla notificazione o dall'intervenuta piena conoscenza.

2. La presente determinazione sarà affissa all'albo della Provincia di Torino, sito in Via Maria Vittoria 12 e pubblicata per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 18/94 e s.m.i..

Torino, 23 ottobre 2007

Il Dirigente Servizio Solidarietà Sociale  
Giorgio Merlo

Provincia di Torino

**Determinazione del Dirigente del Servizio Solidarietà sociale n. 169 -1200954/2007 - L.R. n. 18/94 e s.m.i. - Cooperativa Sociale "Il Gabbiano - Società Cooperativa Sociale a responsabilità limitata", (omissis) con sede legale in Moncalieri, Via Tenivelli n. 18. Cancellazione dalla Sezione Provinciale di Torino dell'Albo Regionale delle Cooperative Sociali, sezione A**

Il Dirigente del Servizio Solidarietà Sociale  
(omissis)  
*determina*

1. Di cancellare, per le motivazioni espresse in premessa, dalla sezione provinciale di Torino dell'Albo Regionale delle Cooperative Sociali, sezione A, la Cooperativa Sociale "Il Gabbiano - Società Cooperativa Sociale a responsabilità limitata", (omissis) con sede legale in Moncalieri, Via Tenivelli n. 18.

2. Il presente provvedimento, non comportando spese, non assume rilevanza contabile.

3. Avverso il presente provvedimento amministrativo e' ammesso ricorso al T.A.R. nel termine di 60 giorni dalla notificazione o dall'intervenuta piena conoscenza.

4. La presente determinazione sarà affissa all'albo della Provincia di Torino, sito in Via Maria Vittoria 12 e pubblicata per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 18/94 e s.m.i..

Torino, 23 ottobre 2007

Il Dirigente Servizio Solidarietà Sociale  
Giorgio Merlo

Provincia di Torino

**Determinazione del Dirigente del Servizio Solidarietà sociale n. 170 - 1201147/2007 - L.r. n. 18/94 e s.m.i. - Cooperativa Sociale "RisorsE - Società Cooperativa Sociale a r.l." con sede legale in Torino, Via Onorato Vigliani, 104, (omissis) Cancellazione dalla Sezione Provinciale di Torino dell'Albo Regionale delle Cooperative Sociali, sezione B**

Il Dirigente del Servizio Solidarietà Sociale  
(omissis)  
*determina*

1. Di cancellare, per le motivazioni espresse in premessa, dalla sezione provinciale di Torino dell'Albo Regionale delle Cooperative Sociali, sezione B, la Cooperativa Sociale "RisorsE - Società Cooperativa Sociale a r.l." (omissis) con sede legale in Torino, Via Onorato Vigliani, 104.

2. Il presente provvedimento, non comportando spese, non assume rilevanza contabile.

3. Avverso il presente provvedimento amministrativo e' ammesso ricorso al T.A.R. nel termine di 60 giorni dalla notificazione o dall'intervenuta piena conoscenza.

4. La presente determinazione sarà affissa all'albo della Provincia di Torino, sito in Via Maria Vittoria 12 e pubblicata per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 18/94 e s.m.i..

Torino, 23 ottobre 2007

Il Dirigente Servizio Solidarietà Sociale  
Giorgio Merlo



Provincia di Torino

**Determinazione del Dirigente del Servizio Solidarietà sociale n. 171 - 1201182 /2007 - L.r. n. 18/94 e s.m.i. - Cooperativa Sociale "Eco l'idea - Società Cooperativa Sociale a r.l." con sede legale in Torino, Via Spalato n. 65/bis (omissis). Cancellazione dalla Sezione Provinciale di Torino dell'Albo Regionale delle Cooperative Sociali, sezione B**

Il Dirigente del Servizio Solidarietà Sociale

(omissis)

*determina*

1. Di cancellare, per le motivazioni espresse in premessa, dalla sezione provinciale di Torino dell'Albo Regionale delle Cooperative Sociali, sezione B, la Cooperativa Sociale "Eco l'idea - Società Cooperativa Sociale a r.l.", con sede legale in Torino, Via Spalato n. 65/bis (omissis).

2. Il presente provvedimento, non comportando spese, non assume rilevanza contabile.

3. Avverso il presente provvedimento amministrativo e' ammesso ricorso al T.A.R. nel termine di 60 giorni dalla notificazione o dall'intervenuta piena conoscenza.

4. La presente determinazione sarà affissa all'albo della Provincia di Torino, sito in Via Maria Vittoria 12 e pubblicata per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 18/94 e s.m.i..

Torino, 23 ottobre 2007

Il Dirigente Servizio Solidarietà Sociale  
Giorgio Merlo

Provincia di Torino

**Determinazione del Dirigente del Servizio Solidarietà sociale n. 172 - 1201248/2007 - L.r. n. 18/94 e s.m.i. - Cooperativa Sociale "Laboratorio Agape - Società Cooperativa Sociale a r.l." con sede legale in Torino, P.za Borgo Dora n. 61 (omissis). Cancellazione dalla Sezione Provinciale di Torino dell'Albo Regionale delle Cooperative Sociali, sezione B**

Il Dirigente del Servizio Solidarietà Sociale

(omissis)

*determina*

1. Di cancellare, per le motivazioni espresse in premessa, dalla sezione provinciale di Torino dell'Albo Regionale delle Cooperative Sociali, sezione B, la Cooperativa Sociale "Laboratorio Agape - Società Cooperativa Sociale a r.l.", con sede legale in Torino, P.za Borgo Dora n. 61 (omissis).

2. Il presente provvedimento, non comportando spese, non assume rilevanza contabile.

3. Avverso il presente provvedimento amministrativo e' ammesso ricorso al T.A.R. nel termine di 60 giorni dalla notificazione o dall'intervenuta piena conoscenza.

4. La presente determinazione sarà affissa all'albo della Provincia di Torino, sito in Via Maria Vittoria 12 e pubblicata per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 18/94 e s.m.i..

Torino, 23 ottobre 2007

Il Dirigente Servizio Solidarietà Sociale  
Giorgio Merlo

Provincia di Torino

**Determinazione del Dirigente del Servizio Solidarietà sociale n. 173 - 1201385/2007 - L.r. n. 18/94 e s.m.i. - Cooperativa Sociale "Elicoidea - Società Cooperativa Sociale a r.l." con sede legale in Torino, Via Spalato n. 65/b (omissis). Cancellazione dalla Sezione Provinciale di Torino dell'Albo Regionale delle Cooperative Sociali, sezione B**

Il Dirigente del Servizio Solidarietà Sociale

(omissis)

*determina*

1. Di cancellare, per le motivazioni espresse in premessa, dalla sezione provinciale di Torino dell'Albo Regionale delle Cooperative Sociali, sezione B, la Cooperativa Sociale "Elicoidea - Società Cooperativa Sociale a r.l." con sede legale in Torino, Via Spalato n. 65/b (omissis).

2. Il presente provvedimento, non comportando spese, non assume rilevanza contabile.

3. Avverso il presente provvedimento amministrativo e' ammesso ricorso al T.A.R. nel termine di 60 giorni dalla notificazione o dall'intervenuta piena conoscenza.

4. La presente determinazione sarà affissa all'albo della Provincia di Torino, sito in Via Maria Vittoria 12 e pubblicata per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 18/94 e s.m.i..

Torino, 23 ottobre 2007

Il Dirigente Servizio Solidarietà Sociale  
Giorgio Merlo

Provincia di Torino

**Determinazione del Dirigente del Servizio Solidarietà sociale n. 174 - 1201295 /2007 - L.r. n. 18/94 e s.m.i. - Cooperativa Sociale "I Mestieri - Società Cooperativa Sociale a r.l." con sede legale in Cavagnolo (TO), Via Maiaris n. 15 (omissis). Cancellazione dalla Sezione Provinciale di Torino dell'Albo Regionale delle Cooperative Sociali, sezione B**

Il Dirigente del Servizio Solidarietà Sociale

(omissis)

*determina*

1. Di cancellare, per le motivazioni espresse in premessa, dalla sezione provinciale di Torino dell'Albo Regionale delle Cooperative Sociali, sezione B, la Cooperativa Sociale "I Mestieri - Società Cooperativa Sociale a r.l.", con sede legale in Cavagnolo (TO), Via Maiaris n. 15 (omissis).

2. Il presente provvedimento, non comportando spese, non assume rilevanza contabile.

3. Avverso il presente provvedimento amministrativo e' ammesso ricorso al T.A.R. nel termine di 60 giorni dalla notificazione o dall'intervenuta piena conoscenza.

4. La presente determinazione sarà affissa all'albo della Provincia di Torino, sito in Via Maria Vittoria 12 e pubblicata per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 18/94 e s.m.i..

Torino, 23 ottobre 2007

Il Dirigente Servizio Solidarietà Sociale  
Giorgio Merlo



Provincia di Torino

**Determinazione del Dirigente del Servizio Solidarietà sociale n. 176 -1201575/2007 - L.r. n. 18/94 e s.m.i. - Cooperativa Sociale "Arcadia - Società Cooperativa Sociale" (omissis) con sede legale in Borgaro T.se, fraz. Mappano (TO) Via Palazzetto n. 4/c/d. Cancellazione dalla Sezione Provinciale di Torino dell'Albo Regionale delle Cooperative Sociali, sezione B**

Il Dirigente del Servizio Solidarietà Sociale

(omissis)

*determina*

1. Di cancellare, per le motivazioni espresse in premessa, dalla sezione provinciale di Torino dell'Albo Regionale delle Cooperative Sociali, sezione B, la Cooperativa Sociale "Arcadia - Società Cooperativa Sociale" (omissis) con sede legale in Borgaro T.se, fraz. Mappano (TO) Via Palazzetto n. 4/c/d.

2. Il presente provvedimento, non comportando spese, non assume rilevanza contabile.

3. Avverso il presente provvedimento amministrativo e' ammesso ricorso al T.A.R. nel termine di 60 giorni dalla notificazione o dall'intervenuta piena conoscenza.

4. La presente determinazione sarà affissa all'albo della Provincia di Torino, sito in Via Maria Vittoria 12 e pubblicata per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 18/94 e s.m.i..

Torino, 23 ottobre 2007

Il Dirigente Servizio Solidarietà Sociale  
Giorgio Merlo

Provincia di Torino

**Determinazione del Dirigente del Servizio Solidarietà sociale n. 177 - 1201740/2007 - L.r. n. 18/94 e s.m.i. - Cooperativa Sociale "Coala - Società Cooperativa Sociale a r.l." con sede legale in Collegno (TO), Via Vacchieri n. 7 (omissis). Cancellazione dalla Sezione Provinciale di Torino dell'Albo Regionale delle Cooperative Sociali, sezione B**

Il Dirigente del Servizio Solidarietà Sociale

(omissis)

*determina*

1. Di cancellare, per le motivazioni espresse in premessa, dalla sezione provinciale di Torino dell'Albo Regionale delle Cooperative Sociali, sezione B, la Cooperativa Sociale "Coala - Società Cooperativa Sociale a r.l." con sede legale in Collegno (TO), Via Vacchieri n. 7 (omissis)

2. Il presente provvedimento, non comportando spese, non assume rilevanza contabile.

3. Avverso il presente provvedimento amministrativo e' ammesso ricorso al T.A.R. nel termine di 60 giorni dalla notificazione o dall'intervenuta piena conoscenza.

4. La presente determinazione sarà affissa all'albo della Provincia di Torino, sito in Via Maria Vittoria 12 e pubblicata per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 18/94 e s.m.i..

Torino, 23 ottobre 2007

Il Dirigente Servizio Solidarietà Sociale  
Giorgio Merlo

Provincia di Torino

**Determinazione del Dirigente del Servizio Solidarietà sociale n. 178 - 1201862 /2007 - L.r. n. 18/94 e s.m.i. - Cooperativa Sociale "L'Arca - Società Cooperativa Sociale" con sede legale in Ivrea (TO), Via Jervis n. 13 (omissis). Cancellazione dalla Sezione Provinciale di Torino dell'Albo Regionale delle Cooperative Sociali, sezione B**

Il Dirigente del Servizio Solidarietà Sociale

(omissis)

*determina*

1. Di cancellare, per le motivazioni espresse in premessa, dalla sezione provinciale di Torino dell'Albo Regionale delle Cooperative Sociali, sezione B, la Cooperativa Sociale "L'Arca - Società Cooperativa Sociale" con sede legale in Ivrea (TO), Via Jervis n. 13 (omissis).

2. Il presente provvedimento, non comportando spese, non assume rilevanza contabile.

3. Avverso il presente provvedimento amministrativo e' ammesso ricorso al T.A.R. nel termine di 60 giorni dalla notificazione o dall'intervenuta piena conoscenza.

4. La presente determinazione sarà affissa all'albo della Provincia di Torino, sito in Via Maria Vittoria 12 e pubblicata per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 18/94 e s.m.i..

Torino, 23 ottobre 2007

Il Dirigente Servizio Solidarietà Sociale  
Giorgio Merlo

Provincia di Torino

**Determinazione del Dirigente del Servizio Solidarietà sociale n. 179 -1201037/2007 - L.r. n. 18/94 e s.m.i. - Cooperativa Sociale "Seros - Società Cooperativa Sociale" con sede legale in Torino, Via Bobbio n. 21/3, (omissis). Cancellazione dalla Sezione Provinciale di Torino dell'Albo Regionale delle Cooperative Sociali, sezione B**

Il Dirigente del Servizio Solidarietà Sociale

(omissis)

*determina*

1. Di cancellare, per le motivazioni espresse in premessa, dalla sezione provinciale di Torino dell'Albo Regionale delle Cooperative Sociali, sezione B, la Cooperativa Sociale "Seros - Società Cooperativa Sociale" con sede legale in Torino, Via Bobbio n. 21/3, (omissis).

2. Il presente provvedimento, non comportando spese, non assume rilevanza contabile.

3. Avverso il presente provvedimento amministrativo e' ammesso ricorso al T.A.R. nel termine di 60 giorni dalla notificazione o dall'intervenuta piena conoscenza.

4. La presente determinazione sarà affissa all'albo della Provincia di Torino, sito in Via Maria Vittoria



12 e pubblicata per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 18/94 e s.m.i..

Torino, 23 ottobre 2007

Il Dirigente Servizio Solidarietà Sociale  
Giorgio Merlo

Provincia di Torino

**Determinazione del Dirigente del Servizio Solidarietà sociale n. 180 -1200997/2007 - L.r. n. 18/94 e s.m.i. - Cooperativa Sociale "Le radici - Società Cooperativa Sociale a r.l." con sede legale in Pinerolo (TO), Via Serafino n. 10 (omissis). Cancellazione dalla Sezione Provinciale di Torino dell'Albo Regionale delle Cooperative Sociali, sezione A**

Il Dirigente del Servizio Solidarietà Sociale  
(omissis)  
*determina*

1. Di cancellare, per le motivazioni espresse in premessa, dalla sezione provinciale di Torino dell'Albo Regionale delle Cooperative Sociali, sezione A, la Cooperativa Sociale "Le radici - Società Cooperativa Sociale a r.l." (omissis) con sede legale in Pinerolo, Via Serafino n. 10.

2. Il presente provvedimento, non comportando spese, non assume rilevanza contabile.

3. Avverso il presente provvedimento amministrativo e' ammesso ricorso al T.A.R. nel termine di 60 giorni dalla notificazione o dall'intervenuta piena conoscenza.

4. La presente determinazione sarà affissa all'albo della Provincia di Torino, sito in Via Maria Vittoria 12 e pubblicata per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 18/94 e s.m.i..

Torino, 23 ottobre 2007

Il Dirigente Servizio Solidarietà Sociale  
Giorgio Merlo

Provincia di Torino

**Determinazione del Dirigente del Servizio Solidarietà sociale n. 181 - 1217184/2007 - L.r. n. 18/94 e s.m.i. - Cooperativa Sociale "Fermata d'ape - Cooperativa Sociale", con sede legale in Torino, via Cavour n. 20, (omissis). Cancellazione dalla Sezione Provinciale di Torino dell'Albo Regionale delle Cooperative Sociali, sezione B**

Il Dirigente del Servizio Solidarietà Sociale  
(omissis)  
*determina*

1. Di cancellare, per le motivazioni espresse in premessa, dalla sezione provinciale di Torino dell'Albo Regionale delle Cooperative Sociali, sezione B, la Cooperativa Sociale "Fermata d'ape - Cooperativa Sociale" con sede legale in Torino, Via Cavour, 20, (omissis)

2. Il presente provvedimento, non comportando spese, non assume rilevanza contabile.

3. Avverso il presente provvedimento amministrativo e' ammesso ricorso al T.A.R. nel termine di 60

giorni dalla notificazione o dall'intervenuta piena conoscenza.

4. La presente determinazione sarà affissa all'albo della Provincia di Torino, sito in Via Maria Vittoria 12 e pubblicata per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 18/94 e s.m.i..

Torino, 23 ottobre 2007

Il Dirigente Servizio Solidarietà Sociale  
Giorgio Merlo

Provincia di Torino

**Determinazione del Dirigente del Servizio Solidarietà sociale n. 182 - 1217293/2007 - L.r. n. 18/94 e s.m.i. - Cooperativa "Cooperativa sociale New G.C.A. a r.l." con sede legale in Chieri (TO), via Garibaldi n. 27, (omissis). Cancellazione dalla Sezione Provinciale di Torino dell'Albo Regionale delle Cooperative Sociali, sezione A**

Il Dirigente del Servizio Solidarietà Sociale  
(omissis)  
*determina*

1. Di cancellare, per le motivazioni espresse in premessa, dalla sezione provinciale di Torino dell'Albo Regionale delle Cooperative Sociali, sezione A, la Cooperativa "Cooperativa sociale New G.C.A. a r.l. con sede legale in Chieri (TO), via Garibaldi n. 27, (omissis).

2. Il presente provvedimento, non comportando spese, non assume rilevanza contabile.

3. Avverso il presente provvedimento amministrativo e' ammesso ricorso al T.A.R. nel termine di 60 giorni dalla notificazione o dall'intervenuta piena conoscenza.

4. La presente determinazione sarà affissa all'albo della Provincia di Torino, sito in Via Maria Vittoria 12 e pubblicata per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 18/94 e s.m.i..

Torino, 23 ottobre 2007

Il Dirigente Servizio Solidarietà Sociale  
Giorgio Merlo

Provincia di Torino

**Determinazione del Dirigente del Servizio Solidarietà sociale n. 183- 121712912007 - L.r. n. 18/94 e s.m.i. - Cooperativa Sociale "La tana dei piccoli orsi - Società Cooperativa Sociale", siglabile "La tana dei piccoli orsi - s.c.s." con sede legale in Bardonecchia (TO), (omissis). Iscrizione alla Sezione Provinciale di Torino dell'Albo Regionale delle Cooperative Sociali, sezione A**

Il Dirigente del Servizio Solidarietà Sociale  
(omissis)  
*determina*

1. Di iscrivere la Cooperativa Sociale "La tana dei piccoli orsi - Società Cooperativa Sociale", siglabile "La tana dei piccoli orsi - s.c.s." con sede legale in Bardonecchia (TO), (omissis). alla sezione provinciale di Torino dell'Albo Regionale delle cooperative sociali, sezione A (cooperative che gestiscono servizi socio-sanitari ed educativi).



2. Di dare atto che il presente provvedimento, non comportando spese, non assume rilevanza contabile.

3. Avverso il presente provvedimento amministrativo e' ammesso ricorso al T.A.R. nel termine di 60 giorni dalla notificazione o dall'intervenuta piena conoscenza.

4. La presente determinazione sarà affissa all'albo della Provincia di Torino, sito in Via Maria Vittoria 12 e pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 3 della l.r. n. 18/94.

Torino, 23 ottobre 2007

Il Dirigente Servizio Solidarietà Sociale  
Giorgio Merlo

Provincia di Torino

**Determinazione del Dirigente del Servizio Solidarietà sociale n. 184 - 1201072 /2007 - L.r. n. 18/94 e s.m.i. - Cooperativa Sociale "Lago dorato - Società Cooperativa Sociale" con sede legale in None (TO), S.da Vicinale degli Assarti s.n.c. (omissis). Cancellazione dalla Sezione Provinciale di Torino dell'Albo Regionale delle Cooperative Sociali, sezione B**

Il Dirigente del Servizio Solidarietà Sociale  
(omissis)  
*determina*

1. Di cancellare, per le motivazioni espresse in premessa, dalla sezione provinciale di Torino dell'Albo Regionale delle Cooperative Sociali, sezione B, la Cooperativa Sociale "Lago dorato - Società Cooperativa Sociale" con sede legale in None (TO), S.da Vicinale degli Assarti s.n.c. (omissis).

2. Il presente provvedimento, non comportando spese, non assume rilevanza contabile.

3. Avverso il presente provvedimento amministrativo e' ammesso ricorso al T.A.R. nel termine di 60 giorni dalla notificazione o dall'intervenuta piena conoscenza.

4. La presente determinazione sarà affissa all'albo della Provincia di Torino, sito in Via Maria Vittoria 12 e pubblicata per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 18/94 e s.m.i..

Torino, 23 ottobre 2007

Il Dirigente Servizio Solidarietà Sociale  
Giorgio Merlo

Provincia del Verbano Cusio Ossola

**Determinazione n. 468 del 17/09/2007 - Autorizzazione unica D.Lgs 387/2003 - Interventi di potenziamento e rifacimento parziale dell'impianto idroelettrico esistente con derivazione d'acqua dal torrente San Bernardino - Ditta San Bernardino S.r.l.**

Il Dirigente  
(omissis)  
*determina*

1 Di approvare il progetto (omissis), una copia del quale, opportunamente vidimata, viene allegata al presente atto per costituirne parte integrante. L'atto

autorizzativo completo dovrà essere disponibile presso il cantiere.

2. Di rilasciare alla ditta San Bernardino S.r.l. (omissis), l'autorizzazione unica per interventi di potenziamento e rifacimento parziale di un impianto idroelettrico esistente, nei Comuni di San Bernardino Verbano e Verbania, nel rispetto di tutti i contenuti nella conclusione del procedimento (omissis), formulata dal responsabile del procedimento ed allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale. (omissis).

3. Di stabilire che l'autorizzazione è accordata fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà le amministrazioni ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione. Inoltre è fatta salva la possibilità di dettare ulteriori prescrizioni qualora se ne accertasse la necessità a seguito di verifiche, effettuate dai soggetti competenti, in corso d'opera o al termine dei lavori. Si precisa infine che l'inosservanza delle prescrizioni contenute nel presente atto potrà essere causa, valutate le circostanze, di sospensione e/o revoca dell'autorizzazione.

4. Di dichiarare, ai sensi del combinato disposto dell'art. 1 comma 4 della L. 10/1991 e dell'art. 12 comma 1 del D.Lgs. 387/2003, che le opere autorizzate sono di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti.

5. Di stabilire che il titolare dell'autorizzazione unica, a seguito della dismissione dell'impianto, ha l'obbligo di ripristinare, a propria cura e spese, lo stato dei luoghi. (omissis).

Verbania, 31 ottobre 2007

Il Dirigente  
Mauro Proverbio

Provincia di Vercelli

**Istanza del comune di Fontanetto Po e del Consorzio Irriguo di Fontanetto Po in data 23.07.1997 di riconoscimento di antico diritto di derivazione d'acqua dalla roggia Stura e dalla roggia Fonna in Comune di Fontanetto Po per uso irriguo. Pratica n. 740. n. 0058646 del 05.11.2007**

Il Direttore del Settore

Visto il R.D. 14.08.1920 n. 1285;

Visto il T.U. di Leggi 11.12.1933 n. 1775 e successive modifiche e integrazioni, sulle acque e sugli impianti elettrici;

Vista la Legge Regionale 29.11.1996 n. 88;

Vista la Legge Regionale 26.04.2000 n. 44;

Vista la Legge Regionale 29.12.2000 n. 61;

Visto il D.P.G.R. 05.03.2001 n. 4/R;

Visto il D.P.G.R. 29.07.2003 n. 10/R;

Visti l'istanza in data 04.04.1926 e gli atti ad essa allegati, con la quale il Comune di Fontanetto Po ha richiesto il riconoscimento di antico diritto di derivazione d'acqua dalla roggia Stura e dalla roggia Fonna

Vista l'istanza in data 07.02.1980 con la quale il Comune di Fontanetto Po ha rinnovato la richiesta di riconoscimento di antico diritto di derivazione d'acqua dalla roggia Stura e dalla roggia Fonna di cui alla precedente istanza del 04.04.1926.



Vista l'istanza in data 23.06.1997 con la quale il Comune di Fontanetto Po e il Consorzio Irriguo di Fontanetto Po in qualità di gestore dell'utenza, hanno richiesto il rinnovo, ai sensi della L.R. 29.11.1996 n. 88, della domanda di riconoscimento di antico diritto di derivazione d'acqua dalla roggia Stura e dalla roggia Fonina di cui alla precedenti istanze 04.04.1926 e 07.02.1980.

Visto il parere favorevole in data 28.11.2006 n. 5220 espresso dall'Autorità di Bacino del Po;

Visto il parere favorevole in linea idraulica espresso in data 26.12.2006 n. 5866 dall' AIPO di Alessandria.

Visto il parere favorevole in linea idraulica espresso in data 10.10.2007 n. 2611 dal Settore Decentrato OO. PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Vercelli

Considerato che le istanze in data 04.04.1926 e 07.02.1980 a suo tempo non sono mai state istruite dagli organi allora competenti e che pertanto occorre procedere alla regolarizzazione dell'utenza di che trattasi.

#### *rende noto*

Le domande sopracitate saranno depositate unitamente agli atti che le corredano, presso il Settore Pianificazione Risorse Territoriali della Amm.ne Provinciale di Vercelli per la durata di 15 gg. consecutivi a decorrere dal 15.11.2007 a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'Ufficio.

Copia della presente Ordinanza sarà affissa per 15 gg. consecutivi a decorrere dalla data suddetta all'Albo Pretorio del Comune di Fontanetto Po.

Le eventuali osservazioni potranno essere presentate non oltre 15 gg. dall'inizio della suaccennata pubblicazione, al Settore Pianificazione Risorse Territoriali della Amm.ne Provinciale di Vercelli ovvero all' Ufficio Comunale presso il quale viene affisso il presente Avviso.

La visita sopralluogo, alla quale potrà intervenire chiunque vi abbia interesse, è fissata per il giorno 05.12.2007 con ritrovo alle ore 10,30 presso la sede del Comune di Fontanetto Po.

Il presente avviso sarà pubblicato anche sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte e, ai sensi della Legge 241/1990, costituisce altresì comunicazione di avvio del procedimento riguardo l' istanza indicata in oggetto, pertanto si informa che:

- l'Amministrazione procedente è l'amministrazione Provinciale di Vercelli;
- il Servizio responsabile del procedimento è il Servizio Risorse Idriche;
- la persona responsabile del procedimento è il Geom. Salvatore Zaccuri.

Il Direttore del Settore  
Giorgetta J. Liardo

Provincia di Vercelli

**Occupazione d'urgenza dei terreni necessari alla realizzazione dei lavori di ripristino e costruzione tratti di muro di sostegno e paramassi in comune di Cravagliana - loc. Giavine**

Il Dirigente responsabile

Premesso che questa Amministrazione, con deliberazione G.P. n. 981 dell'1.3.2007, ha approvato il

progetto definitivo dell'opera, per l'importo complessivo di euro 400.000,00;

Che con determinazione dirigenziale n. 1856 del 5.4.2007 è stato affidato al Geom. Franco Dondè di Desana (VC) l'incarico finalizzato alla redazione degli stati di consistenza dei terreni necessari alla realizzazione dell'intervento;

Ritenuto di provvedere in merito, autorizzando l'occupazione d'urgenza dei terreni in questione, ai sensi dell'art. 22 bis del D.P.R. 8.6.2001, n. 327;

#### *determina*

E' autorizzata l'occupazione d'urgenza dei terreni necessari ai lavori di ripristino e costruzione tratti di muro di sostegno e paramassi in Comune di Cravagliana - loc. Giavine.

L'Amministrazione Provinciale di Vercelli è incaricata della notifica del presente provvedimento agli aventi diritto, secondo le modalità previste dall'art. 20, comma 4 e seguenti del D.P.R. 327/2001;

Gli interessati, qualora non condividano l'indennità offerta, potranno presentare all'Amministrazione Provinciale di Vercelli osservazioni scritte e depositare documenti entro 30 (trenta) giorni dal ricevimento del presente atto; in caso di rifiuto espresso o tacito questa Amministrazione procederà a norma dell'art. 21 del D.P.R. 327/2001, previo deposito della somma alla Cassa Depositi e Prestiti;

A norma dell'art. 22/bis, comma 4, del D.P.R. 327/2001, l'esecuzione del presente provvedimento è effettuata con le modalità di cui all'art. 24 del citato D.P.R. e deve avere luogo entro tre mesi dalla data di emissione del presente atto.

Provincia di Vercelli

**Sistemazione carreggiata in comune di Rovasenda. Decreto di esproprio a favore del demanio dell'amministrazione provinciale di Vercelli**

Il Dirigente responsabile

Premesso che:

questa Amministrazione, con determinazione dirigenziale n. 6051 del 10.12.2004, ha autorizzato l'occupazione d'urgenza degli immobili necessari alla realizzazione dei lavori di sistemazione carreggiata in territorio comunale di Rovasenda;

con nota prot. n. 41015 del 13.12.2004, questo Ente ha notificato la determinazione dell'indennità provvisoria di espropriazione da corrispondere agli aventi diritto;

gli immobili sono stati occupati in data 12.1.2005 entro i termini fissati ed i lavori sono stati regolarmente ultimati;

la ditta Di Rovasenda Di Melle Di Ceresole Di Palermo Emanuele, Di Rovasenda Di Melle Di Ceresole Di Palermo Elena Maria, Di Rovasenda Di Melle Di Ceresole Di Palermo Fabrizia Maria, Di Rovasenda Di Melle Di Ceresole Di Palermo Alessandro ha accettato l'indennità di esproprio, per cui sono state applicate le maggiorazioni previste dalla legge, giungendo ad un'indennità complessiva di esproprio e di occupazione temporanea ammontante ad euro 2.299,19;



*determina*

A favore del demanio dell'Amministrazione provinciale di Vercelli, con sede in Vercelli - via S. Cristoforo 7 - (omissis), l'espropriazione degli immobili qui di seguito descritti

*contro*

Ditta  
Di Rovasenda Di Melle Di Ceresole Di Palermo Emanuele, (omissis)  
Di Rovasenda Di Melle Di Ceresole Di Palermo Elena Maria, (omissis)  
Di Rovasenda Di Melle Di Ceresole Di Palermo Ia Maria, (omissis)  
Di Rovasenda Di Melle Di Ceresole Di Palermo Alessandro, (omissis)  
N.C.EU. del Comune di Rovasenda  
Foglio 13, mappale n. 102 (ex mappale n. 5) - Area urbana superficie espropriata 90 mq  
N.C.T. del Comune di Rovasenda  
Foglio 13, mappale n. 104 (ex mappale n. 70) - superficie espropriata 35 mq  
Foglio 13, mappale n. 106 (ex mappale n. 94) - superficie espropriata 24 mq  
Foglio 13, mappale n. 108 (ex mappale n. 98) - superficie espropriata 7 mq  
Indennita' totale di espropriazione corrisposta euro 2.299,19, comprensiva dell'indennità di occupazione temporanea.

Regione Piemonte

**Avviso - Pubblicazione ai sensi della D.G.R. n. 44-5084 del 14.01.2002 - Asportazione materiale litoide dall'alveo del Fiume Toce in Comune di Crevoladossola**

## Il Responsabile del Settore

Visto il progetto riguardante l'intervento d'asportazione materiale litoide dall'alveo del Fiume Toce in Comune di Crevoladossola (VB), redatto dal Settore decentrato Opere pubbliche e difesa assetto idrogeologico di Verbania;

Considerato che l'intervento rientra nelle attività finalizzate alla conservazione della sezione utile di deflusso;

visto il R.D. n. 523 del 25/07/1904 art. 97, la legge n. 183/1989, la legge n. 37/1994, la Circolare 8/EDE Presidente G.R., il D.P.C.M. 24/05/2001, la D.G.R. 44-5084 del 14/01/2002

*dispone*

che gli elaborati del progetto in argomento siano depositati presso il Settore Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Verbania per la durata di 15 gg. consecutivi a decorrere dalla data di pubblicazione del presente avviso, a disposizione di chiunque intenda prendere visione dalle ore 9 alle 12 nei giorni dal lunedì al venerdì.

Le eventuali osservazioni potranno essere presentate entro 15 gg. dalla data di pubblicazione, al Settore Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Verbania Via Romita 13 bis 28845 Domo-dossola.

Il Direttore regionale  
Giovanni Ercole

Tribunale di Alessandria

Sezione Giudice Unico di Novi Ligure

**Ricorso ai sensi della legge 10/5/1976 n. 346 depositato il 30/5/2007. Reg. Gen. 2111/07. Estratto per la pubblicazione ai sensi dell'articolo 3 legge 10/5/1976 n. 346**

Ill.mo Signor Giudice

le signore Musella Gemma nata a Genova il 01/01/1939 Codice Fiscale MSLGMM39A41D969S residente in San Mauro Torinese - Via Speranza n. 51/c e Rolando Paola nata a Torino il 20/02/1967 Codice Fiscale RLNPLA67B60L219V residente a San Mauro Torinese - Via Papa Giovanni XXIII n. 47 ed elettivamente domiciliate in Bosio (AL) Via Vittorio Emanuele n. 20

Espongono

Le ricorrenti sono proprietarie di un fabbricato in Bosio (AL) Via Vittorio Emanuele n. 20 costituente unico corpo. Da accertamenti eseguiti è emerso che alcune porzioni della casa, verosimilmente quelle dalle istanti adibite a deposito, risultavano in Catasto come fabbricato rurale ed intestate dall'impianto a Persivale Domenico detto Bottiglione fu Giovanni nato a Parodi Ligure il 13/10/1887 contraddistinto al F.10 n. 19 sub 2.

Dai registri immobiliari a nome dei suddetto intestatario catastale non risultano trascrizioni per tale indicativo catastale.

Il Comune di Bosio è compreso nella Comunità Montana della Alta Val Lemme ed Alto Ovadese e l'oggetto dell'istanza è una porzione di fabbricato rurale, pertanto si applicano i disposti dell'articolo 1159 bis C.C. e la relativa attuazione disposta dalla legge 10/05/1976 n. 346.

La porzione individuata a Catasto al F.10 n. 19 sub 2 è priva di indicazione di reddito, in ogni caso il reddito attribuibile non supera le Lire 5.000 (ora Euro 2,58) come disposto dall'art. 2 della legge stessa (reddito attribuibile Euro 1,20) Le ricorrenti hanno occupato l'intero fabbricato da 25 anni e cioè: la signora Musella Gemma dall'acquisto effettuato con il coniuge Rolando Achille con atto a rogito notaio Pacifico del 08/05/1982.

Nessuno ha mai eccepito nulla nel pacifico possesso ed il Comune ha rilasciato concessione edilizia in data 26/06/1987 per la ristrutturazione e sistemazione dell'intero tetto. La Signora Cereseto Assunta venditrice del fabbricato ha immesso gli acquirenti, oggi istanti, nel pieno possesso senza riserve dalla data dell'atto di compravendita, né si poteva supporre che alcune piccole parti dello stabile fossero intestate, anche solo catastalmente, a terzi, visto che il fabbricato con unico accesso dal cortile di pertinenza si sviluppa su 3 piani fuori terra con due vani per ogni piano fra loro comunicanti ai quali si accede da unico ingresso ed unica scala interna; per cui non potevano esservi terzi che potessero accedere ed il possesso è stato da subito pieno ed incontrastato, né le istanti hanno mai dubitato non essere loro proprietà le porzioni che, secondo le indicazioni catastali, sarebbero di titolarità al detto Persivale Domenico.

Dalle indagini effettuate è emerso:

l'intestatario catastale Persivale Domenico ha probabilmente ceduto con atto privato non trascritto le porzioni, oggi risultanti a lui intestate, ai danti causa delle ricorrenti; lo stesso è deceduto a Bosio,



ove è stato sempre residente il 25/04/1964 nominando erede la moglie Poggi Virginia con testamento olografo 03/03/1950 pubblicato dal notaio Chiapuzzo il 22/05/1964 rep. 118, i coniugi non avevano figli ed il defunto non aveva legittimari; nella denuncia di successione dello stesso, trascritta a Novi Ligure in data 04/08/1964 ai numeri 899/2072 (Doc.2.10) l'erede non ha indicato fra i beni il F.10 n. 19 sub 2, mentre ha precisato gli altri esistenti nel Comune; il coniuge Poggi Virginia è deceduta a Bosio, ove era residente, il 26/03/1972 lasciando eredi i suoi legittimari; questi non hanno indicato nella denuncia di successione trascritta a Novi Ligure in data 14/07/1972 ai numeri 1079/2196 fra i beni il F.10 n. 19 sub 2, mentre hanno precisato gli altri esistenti nel Comune.

E' evidente quindi che tutti gli eredi non hanno ritenuto che quelle porzioni facenti parte di un unico fabbricato, avente indicazione catastale F.10 n. 19 sub 2, fossero di proprietà dei loro danti causa pur ciò risultando in catasto. L'attuale istanza di riconoscimento della proprietà tiene luogo alle imprecisioni dell'atto di compravendita e costituisce titolo per la trascrizione dell'acquisita piena proprietà nei registri immobiliari a favore delle istanti Musella Gemma nata a Genova il 01/01/1939 per la quota di 3/4 e Rolando Paola nata a Torino il 20/02/1967 per la quota di 1/4.

#### Quanto sopra esposto

le ricorrenti richiedono che la S.V. Ill.ma, letto il ricorso; vista la documentazione prodotta; vista la legge 10/05/1976 n. 346; previa notificazione del presente ricorso a chi risulta essere titolare di diritti reali sulle porzioni immobiliari; riscontrata l'avvenuta affissione del presente ricorso all'albo del Comune di Bosio e del Tribunale di Novi Ligure per il periodo di 90 giorni, con l'avvertimento che nei 90 giorni successivi al termine di scadenza dell'affissione chiunque vi abbia interesse potrà proporre opposizione; riscontrata la pubblicazione del presente ricorso sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte; previa, se ritenuta necessaria, l'assunzione di informazioni a fini dell'accertamento del possesso,

#### voglia emanare

il decreto di riconoscimento della piena proprietà acquisita a titolo originario per usucapione delle porzioni immobiliari site in Bosio (codice B080) indicate in Catasto Terreni al F. 10 n. 19 sub 2 a favore di Musella Gemma nata a Genova il 01/01/1939 Codice Fiscale MSLGMM39A41D969S per 3/4 - Rolando Paola nata a Torino il 20/02/1967 Codice Fiscale RLNPLA67B60L219V per 1/4.

Ai fini del pagamento del contributo unificato di iscrizione a ruolo le istanti indicano che il valore delle porzioni immobiliari oggetto dell'istanza non è superiore ad Euro 1.100,00 (millecento). Dichiarano inoltre che il valore della causa non eccede Euro 129,11.

Musella Gemma

Rolando Paola

## COMUNICAZIONI DI AVVIO DEL PROCEDIMENTO

Comune di Envie (Cuneo)

**Avvio procedura di approvazione proposta di classificazione acustica comunale di Envie - Variante n. 1, ai sensi della legge 447/95, l.r. 52/00 e della d.g.r. 85-3802/01**

Visto l'articolo 7 della Legge Regionale 20 ottobre 2000, n. 52

#### Si rende noto

che il Comune di Envie ha avviato la procedura di approvazione della proposta di classificazione acustica comunale - Variante n. 1.

L'elaborato contenente la proposta di classificazione acustica è disponibile all'esame da parte del pubblico presso l'Ufficio tecnico comunale dal giorno 15/11/2007 al giorno 14/12/2007.

Dal giorno 15/12/2007 al giorno 12/02/2008 ogni soggetto interessato può presentare osservazioni e/o proposte scritte, facendole pervenire agli Uffici comunali ed alla Provincia di Cuneo.

Envie, 5 novembre 2007

Il Responsabile del Servizio tecnico comunale  
Domenico Frau

Comune di Venaria Reale (Torino)

**Comunicazione di avvenuto deposito degli elaborati, avvio del procedimento inerente la Fase di valutazione della procedura di VIA (L.R. 40/98) e procedimento di Valutazione di incidenza relativa al Parcheggio di attestamento alla Reggia nel Comune di Venaria Reale in V.le Carlo Emanuele II**

In data 24/7/2007 prot. 18416 la società RE.CON S.r.l. nella persona del legale rappresentante Sig.ra Giovanna Baietto ha depositato presso il Settore Urbanistica, Edilizia Privata ed Attività Produttive del Comune di Venaria Reale, ai sensi dell'articolo 12, comma 2, lettera a) della l.r. 40/1998, copia degli elaborati relativi al progetto di Parcheggio di attestamento alla Reggia localizzato nel comune di Venaria Reale in V.le Carlo Emanuele II, allegati alla domanda di pronuncia di compatibilità ambientale presentata all'organo tecnico comunale istituito presso il Settore Urbanistica, Edilizia Privata ed Attività Produttive del Comune di Venaria Reale. Contestualmente, il proponente ha dato avviso dell'avvenuto deposito degli elaborati sul quotidiano "La Stampa", pubblicato in data 01/08/2007 e 02/08/2007. Si evidenzia che l'area di progetto è inserita nell'area attrezzata del Parco Regionale "La Mandria" con vincolo paesistico - ambientale di cui al D.L. 42/2004. Tale area è inserita nell'elenco dei Siti di importanza comunitaria (SIC) o Zone di protezione speciale (ZPS) di cui al regolamento regionale 16 novembre 2001, n. 16. La documentazione presentata è a disposizione per la consultazione da parte del pubblico presso l'Ufficio di deposito, per quarantacinque giorni a partire dal 24/07/2007, data di avvenuto deposito degli elaborati. Eventuali osservazioni, informazioni e contributi tecnico scientifici potranno essere presentate all'Ufficio di deposito nel termine di qua-



rantacinque giorni dalla data di avvenuto deposito degli elaborati (24/07/2007). Gli stessi rimarranno a disposizione per la consultazione da parte del pubblico fino al termine del procedimento. La conclusione del procedimento inerente la Fase di valutazione è stabilita entro 150 giorni dalla data di avvenuto deposito degli elaborati, fatto salvo quanto previsto all'art. 12, comma 6 e all'art. 14, comma 5 della l.r. 40/1998. Ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i., il responsabile del procedimento designato è: Arch. Claudio Delponte - Settore Urbanistica, Edilizia Privata ed Attività Produttive del Comune di Venaria Reale - Tel. 011.40.72.417. Avverso il provvedimento finale è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo regionale entro il termine di sessanta giorni.

Il Dirigente Area Governo del territorio  
Claudio Delponte

Comunità Montana Valli Chisone e Germanasca - Perosa Argentina (Torino)

**Comunicazione avvio procedimento, ai sensi Art. 7, L. 241/1990 per Accordo di Programma per il "Completamento impianto di innevamento artificiale sulla pista Verde in comune di Prali" tra Regione Piemonte e Comunità Montana Valli Chisone e Germanasca**

D.Lgs. 267/2000; Accordo di programma per il "Completamento dell'impianto di innevamento artificiale sulla pista Verde in comune di Prali" tra la Regione Piemonte e la Comunità Montana Valli Chisone e Germanasca.

Comunicazione di avvio del procedimento - ai sensi dell'art. 7 della L. 241/1990 e s.m.i. - di Accordo di programma per il "Completamento dell'impianto di innevamento artificiale sulla pista Verde in comune di Prali" tra la Regione Piemonte e la Comunità Montana Valli Chisone e Germanasca.

Data di avvio del procedimento: 13 novembre 2007.

Conclusione del procedimento: entro il 21 dicembre 2007.

Eventuali osservazioni, informazioni e contributi tecnico-scientifici, in attuazione del diritto di partecipazione al procedimento, potranno essere presentati al Responsabile del procedimento di Accordo di programma, presso la Comunità Montana Valli Chisone e Germanasca - Direzione Area tecnica - Via Roma 22 - 10063 Perosa Argentina (TO), nel termine di otto giorni dalla data di pubblicazione del presente comunicato.

Il Responsabile del Procedimento  
Gino Baral

Provincia di Novara

**Comunicazione di avvio di procedimento per la sottoscrizione dell'Accordo di Programma relativo al finanziamento dell'intervento "Recupero dell'ala sud ovest di Villa Nigra nel comune di Miasino" in attuazione dell'Intesa Istituzionale di Programma sottoscritta tra la Regione Piemonte e la Provincia di Novara in data 18.10.2006**

Data di avvio procedimento: 7/11/2007

Termine per la conclusione del procedimento: 31/1/2008

Responsabile del procedimento: Ing. Mario Geddo, Piazza Matteotti, 1 Novara 28100

Ufficio in cui è possibile prendere visione degli atti: Provincia di Novara Ufficio Tecnico-Edilizia; Comune di Miasino Ufficio Tecnico

Termine per la presentazione di memorie scritte: 10 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte

Il Responsabile del Procedimento  
Mario Geddo

Provincia di Torino

**Avviso di avvio del procedimento per la sottoscrizione, ai sensi dell'articolo 34 del Testo Unico sull'Ordinamento degli Enti Locali D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, di un accordo di programma tra Regione Piemonte e Provincia di Torino per la realizzazione e promozione del marchio territoriale del turismo della Provincia di Torino in attuazione dell'intesa istituzionale di programma 13/12/2006 (art. 4)**

Data di avvio del procedimento: 30 maggio 2007

Istanza: in attuazione dell'I.I.P. sottoscritta da Provincia di Torino e Regione Piemonte in data 13 dicembre 2006 che prevede il finanziamento dell'iniziativa denominata realizzazione e promozione del marchio territoriale, del turismo della Provincia di Torino si intende realizzare un intervento di definizione di una "Corporate Identity" per il turismo della provincia che unifichi il modello comunicativo dell'intero territorio provinciale.

Responsabile del procedimento: Dr. Mario Burgay-Provincia di Torino.

Ufficio in cui è possibile prendere visione degli atti: Provincia di Torino - Servizio Programmazione e Gestione attività turistiche e sportive - Via Maria Vittoria 12 - Torino - previo appuntamento dal Lunedì al Venerdì, dalle ore 9.30 alle 12.30 previo appuntamento (011/8612634) Il procedimento deve concludersi entro il 31 dicembre 2007.

Termine per la presentazione di memorie scritte: possono essere presentate entro 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso e dovranno pervenire all'indirizzo di cui sopra.

Provincia di Torino

**Avviso di Accordo di programma inerente la realizzazione di interventi strategici per la "Riqualificazione delle stazioni invernali minori della Provincia di Torino" tra la Regione Piemonte, la Provincia di Torino, le CC.MM. Val Sangone e Val Chiusella, i Comuni di Ala di Stura, Valprato Soana, Usseglio D.Lgs. 267/2000**

Comunicazione di avvio del procedimento - ai sensi dell'art. 7 della L. 241/1990 e s.m.i. - di Accordo di programma inerente la realizzazione, di interventi strategici per la "Riqualificazione delle stazioni invernali minori della Provincia di Torino" tra la Regione Piemonte, la Provincia di Torino, le CC.MM. Val Sangone e Val Chiusella, i Comuni di Ala di Stura, Valprato Soana, Usseglio.



Data di avvio del procedimento: 13 novembre 2007.

Conclusione del procedimento: entro il 20 dicembre 2007.

Eventuali osservazioni, informazioni e contributi tecnico-scientifici, in attuazione del diritto di partecipazione al procedimento, potranno essere presentati al Responsabile del procedimento di Accordo di programma, presso Provincia di Torino - Servizio Programmazione e Gestione attività turistiche e sportive - Via Maria Vittoria 12 - Torino, nel termine di otto giorni dalla data di pubblicazione del presente comunicato.

Il Responsabile del Procedimento è il Dr. Mario Burgay - Provincia di Torino

Provincia del Verbano Cusio Ossola

**L.R. 40/98 e D.P.G.R. 16/R del 2001. Fase di Valutazione della procedura di V.I.A. e fase di Valutazione d'Incidenza relativa al "progetto di impianto idroelettrico sul rio Nefelgiù, in comune di Formazza (VB)", presentato da Brondolin L., Valci P., Consorzio Alpi Morasco e Tami, Comune di Formazza**

In data 11.10.2007, i Sig.ri Brondolin Luca e Valci Paolo, (omissis), il Consorzio Alpi di Morasco e Tami, con sede a Formazza in F.ne Ponte, e il Comune di Formazza (VB) hanno depositato presso l'Ufficio di Deposito dei Progetti V.I.A. provinciali - 7° Settore Ambiente e Georisorse - Servizio Cave e Compatibilità Ambientale della Provincia del Verbano Cusio Ossola, Tecnoparco del Lago Maggiore, Via dell'Industria n. 25, 28924 Verbania - ai sensi dell'articolo 12, comma 2, lettera a) della L.R. 40/98 e s.m.i., copia degli elaborati relativi al "progetto di impianto idroelettrico con derivazione di acqua dal rio Nefelgiù in comune di Formazza (VB)" allegati alla domanda di pronuncia di compatibilità ambientale ai sensi dell'art. 12, comma 1 della L.R. 40/98 e s.m.i. e di valutazione di incidenza ai sensi del D.P.G.R. 16/11/2001 n. 16/R, presentata all'Organo Tecnico Provinciale, 7° Settore Ambiente e Georisorse, Servizio Cave e Compatibilità Ambientale della Provincia del Verbano Cusio Ossola, Tecnoparco del Lago Maggiore, Via dell'Industria n. 25, 28924 Verbania (prot. di ricevimento n. 0053977 del 11.10.2007).

Il proponente ha dato avviso dell'avvenuto deposito degli elaborati sul quotidiano "Il Giornale del Piemonte" pubblicato in data 11.10.2007.

La documentazione presentata è a disposizione per la consultazione da parte del pubblico presso l'Ufficio di Deposito (orario di apertura al pubblico dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.30) per quarantacinque giorni a partire dal 11.10.2007, data di avvenuto deposito degli elaborati.

Eventuali osservazioni, informazioni e contributi tecnico scientifici potranno essere presentati all'Ufficio di Deposito progetti nel termine di quarantacinque giorni dalla data di avvenuto deposito degli elaborati e rimarranno a disposizione per la consultazione da parte del pubblico fino al termine del procedimento.

La conclusione del procedimento inerente la Fase di Valutazione è stabilita entro 90 giorni dalla data di avvenuto deposito degli elaborati, fatto salvo

quanto previsto all'art. 12, comma 6 e all'art. 14, comma 5 della L.R. n. 40/98 e s.m.i..

Ai sensi dell'articolo 4 e seguenti della Legge 07/08/1990 n. 241 e s.m.i. il Responsabile del Procedimento è il Geom. Marco Carozza, tel. 0323/4950302, Servizio Cave e Compatibilità Ambientale, 7° Settore Ambiente e Georisorse della Provincia del Verbano Cusio Ossola.

Avverso il provvedimento finale è possibile per chiunque vi abbia interesse esperire ricorso al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche entro 60 giorni dalla piena conoscenza dell'atto.

Il Dirigente  
Mauro Proverbio

Regione Piemonte

Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico di Cuneo

**ENEL Divisione Infrastrutture e Reti - Alba - Attraversamento Rio di Pocapaglia e Rio Carle o Mattutina con linea elettrica a 15000 V in comune di Sommariva Bosco. Comunicazione di avvio del procedimento (L.R. 7/2005. art. 13 e 14 c.2)**

Data di avvio: 29/10/2007 prot. 8435;

Responsabile del procedimento

Direzione: Opere Pubbliche

Settore: Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico Cuneo - Corso Kennedy n. 7 bis.

Nominativo: Dott. Ing. Carlo Giraudo

Termine entro il quale il richiedente può presentare memorie scritte: 15 gg

Ufficio per la visione degli atti del procedimento: Direzione OO.PP.

Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico - Cuneo

Per informazioni sul procedimento:

Nome: Luisa Cognome: Piola

Telefono: 0171/321911 e-mail: luisa.piola@regione.piemonte.it

Data di conclusione del procedimento: 120 gg

Organo competente all'adozione del provvedimento finale:

Direzione OO.PP. - Difesa del Suolo - Economia Montana e Foreste - Settore Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - Cuneo - Corso Kennedy n. 7 bis.

In caso di silenzio da parte dell'amministrazione è ammesso ricorso al T.A.R. nei modi e nei tempi previsti dalla legge.

Il Responsabile del Settore  
Carlo Giraudo

Regione Piemonte

Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico di Cuneo

**Sig.ra Bogino Irene Olga - taglio vegetazione arborea e arbustiva in sponda dx rio Torto in comune di Manta. Comunicazione di avvio del procedimento (L.R. 7/2005. art. 13 e 14 c.2)**

Data di avvio: 06/11/2007 prot. 10388;



Responsabile del procedimento

Direzione: Opere Pubbliche

Settore: Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico Cuneo - Corso Kennedy n. 7 bis.

Nominativo: Dott. Ing. Carlo Giraud

Termine entro il quale il richiedente può presentare memorie scritte: 15 gg

Ufficio per la visione degli atti del procedimento: Direzione OO.PP.

Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico - Cuneo

Per informazioni sul procedimento:

Nome: Dott. Walter Cognome: Bessone

Laura Giraud

Telefono: 0171/321911 e-mail: walter.bessone@regione.piemonte.it

laura.giraud@regione.piemonte.it

Data di conclusione del procedimento: 60 gg

Organo competente all'adozione del provvedimento finale:

Direzione OO.PP. - Difesa del Suolo - Economia Montana e Foreste - Settore Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - Cuneo - Corso Kennedy n. 7 bis.

In caso di silenzio da parte dell'amministrazione è ammesso ricorso al T.A.R. nei modi e nei tempi previsti dalla legge.

Il Responsabile del Settore  
Carlo Giraud

Regione Piemonte

**Interventi di riqualificazione Vallone Rio Nero, localizzato nell'omonimo vallone compreso tra gli spartiacque delle alte valli di Susa e Chisone, presentato dalla Società Sestrieres SpA - Comunicazione di avvenuto deposito degli elaborati e avvio del procedimento inerente la Fase di verifica della procedura di VIA ai sensi dell'art. 10, comma 2 della legge regionale 14 dicembre 1998, n. 40 e contestuale avvio della Fase di Valutazione d'Incidenza, ai sensi del Regolamento Regionale 16 novembre 2001, n. 16/R**

In data 24/10/2007 il Sig. Vittorio Salasso, in qualità di Direttore Tecnico della Società Sestrieres SpA, con sede in P.za Agnelli, 4 Sestriere (TO), ha depositato presso l'Ufficio di deposito progetti regionale - Via Principe Amedeo, n. 17 - 10123 Torino, ai sensi dell'articolo 10 comma 2 della l.r. 40/1998, copia degli elaborati relativi al progetto "Interventi di riqualificazione Vallone Rio Nero, localizzato nell'omonimo vallone compreso tra gli spartiacque delle alte valli di Susa e Chisone", allegati alla domanda, presentata al Nucleo centrale dell'Organo tecnico regionale ai sensi dell'art. 10, comma 1 della l.r. 40/1998, di avvio della Fase di verifica della procedura di VIA e della contestuale Fase di valutazione di incidenza ai sensi del regolamento regionale emanato con D.P.G.R. 16.11.2001 n. 16/R, per la presenza del SIC denominato "Col Basset" (IT1110038).

La documentazione presentata è a disposizione per la consultazione da parte del pubblico presso l'Ufficio di deposito progetti, in Via Principe Amedeo n. 17 - Torino (orario di apertura al pubblico: 9.30 /

12.00), per trenta giorni a partire dalla data di pubblicazione del presente comunicato.

La conclusione del procedimento inerente la Fase di verifica è stabilita entro i sessanta giorni decorrenti dalla data di presentazione della domanda (art.32, comma 3, della Parte seconda del D.lgs. n. 152/2006).

Eventuali osservazioni, informazioni e contributi tecnico scientifici potranno essere presentate all'Ufficio di deposito nel termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente comunicato e rimarranno a disposizione per la consultazione da parte del pubblico fino al termine del procedimento.

Ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 il Responsabile del Procedimento designato è l'Ing. Giuseppe Iacopino, Dirigente del Settore Viabilità ed Impianti Fissi - Direzione Regionale Trasporti, Logistica, Mobilità e Infrastrutture (tel. 011/4324245); inoltre, per informazioni sullo stato della pratica, è possibile rivolgersi all'Ing. Stefano Zingaro (tel. 011/4325570), funzionario del Settore Viabilità ed Impianti Fissi.

Avverso il provvedimento finale è ammesso ricorso al Tribunale amministrativo regionale entro il termine di sessanta giorni.

Il Responsabile del Procedimento  
Giuseppe Iacopino



MITTENTE


P<sub>ROT.N.</sub>

DATA

Alla Redazione del Bollettino Ufficiale  
REGIONE PIEMONTE  
Piazza Castello 165  
10122 Torino - Fax 011 4324363

Con la presente si richiede la sottoscrizione di un abbonamento al Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

(*)		TIPOLOGIA ABBONAMENTO	IMPORTO
TIPO A1	<input type="checkbox"/>	12 MESI ATTI DELLA REGIONE E ATTI DELLO STATO	€ 104,00
TIPO S1	<input type="checkbox"/>	6 MESI ATTI DELLA REGIONE E ATTI DELLO STATO	€ 52,00
TIPO A3	<input type="checkbox"/>	12 MESI CONCORSI APPALTI ANNUNCI	€ 46,00
TIPO S3	<input type="checkbox"/>	6 MESI CONCORSI APPALTI ANNUNCI	€ 23,00

(\*) indicare una o più tipologie – Il versamento può essere cumulativo

## DATI IDENTIFICATIVI DI RINNOVO

<b>RINNOVO</b> <input type="checkbox"/>  CODICE ABBONAMENTO [                      ]	COMPILARE IN MANCANZA DEL CODICE ABBONAMENTO O PER SOPRAVVENUTE VARIAZIONI	
	INTESTATARIO	
	INDIRIZZO	

## DATI IDENTIFICATIVI DEL NUOVO ABBONAMENTO

<b>NUOVO</b> <input type="checkbox"/>	INDICARE I DATI DELL'INTESTATARIO E L'INDIRIZZO COMPLETO	
	INTESTATARIO	
	INDIRIZZO	

In allegato si trasmette copia del versamento  
su C.C.P. n. 30306104 comprovante  
l'avvenuto pagamento.

Distinti saluti \_\_\_\_\_

Ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196 si informa il sottoscrittore dell'abbonamento che il trattamento dei dati personali dal sottoscrittore medesimo forniti con questa richiesta o comunque acquisiti a tal fine dal Responsabile del Settore protocollo ed archivio generali della Regione Piemonte, è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività intese all'attivazione dell'abbonamento, ed avverrà a cura dei dipendenti incaricati del trattamento con ordine di servizio 28.4.2000 prot. n.7133/5.9 del Dirigente del Settore protocollo ed archivio generali, in quanto Responsabile del trattamento, presso la Redazione del Bollettino Ufficiale, sita in Torino, Piazza Castello 165, con l'utilizzo di procedure informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi (Poste Italiane e ditta appaltatrice del servizio di stampa). Il conferimento di tali dati è necessario per l'attivazione dell'abbonamento e la loro mancata indicazione può precludere la medesima. Al sottoscrittore dell'abbonamento in quanto interessato sono riconosciuti i diritti di cui all'articolo 7 del d.lgs. n.196/2003, in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione di legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al responsabile del Settore protocollo ed archivio generali, piazza Castello 165, Torino



modello predisposto a cura della Redazione



PAGINA NON UTILIZZATA



PAGINA NON UTILIZZATA

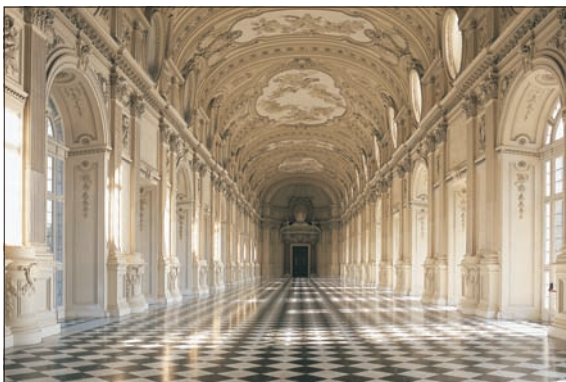


PAGINA NON UTILIZZATA



PAGINA NON UTILIZZATA





La Galleria Grande, detta “di Diana”, fu impostata alla fine del Seicento dall’architetto Garove quale punto di “esibizione” della corte e luogo di collegamento fra la Reggia e le scuderie. Verso il 1716 fu riprogettata da Filippo Juvarra che concepì il nuovo spazio come grandioso “teatro di luce”, attraverso l’inserimento di aperture ad arco alle quali sovrappose nuove finestre ovali, e la realizzazione di un ambiente maestoso, lungo ottanta metri, con ricche decorazioni a stucco di volta e pareti.



**BOLLETTINO UFFICIALE  
REGIONE PIEMONTE**

*Direzione - Redazione*

Piazza Castello 165, 10122 Torino - Tel. 011432 - 3299 / 4734 / 3994 / 4674 / 3559 - Fax 011432 4363  
Sito internet: <http://www.regione.piemonte.it>  
e-mail: [bollettino.ufficiale@regione.piemonte.it](mailto:bollettino.ufficiale@regione.piemonte.it)

*Direttore* Laura Bertino  
*Direttore responsabile* Roberto Moisis  
*Abbonamenti* Daniela Romano  
*Coordinamento Immagine* Alessandra Fassio

*Dirigente* Valeria Repaci  
*Redazione* Carmen Cimicchi, Rosario Copia  
Roberto Falco, Sauro Paglini  
Anna Rotondo, Fernanda Zamboni

*Avviso*

Si evidenzia agli Enti e ai soggetti, pubblici e privati, che inviano avvisi da pubblicare sul Bollettino Ufficiale la necessità che gli avvisi stessi siano redatti in conformità ai disposti del D.Lgs. 196/2003, con particolare riferimento alla disciplina dei dati sensibili.